



Città di Segrate

Direzione Sicurezza Protezione Civile e Servizi al Cittadino
Sezione Polizia Locale
Uff. Viabilità e Traffico

***“Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria
con fornitura e installazione nonché l’esecuzione di eventuali modifiche
della segnaletica stradale orizzontale e verticale non luminosa
presente nel territorio comunale di Segrate.”***

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Palazzo Comunale
via Primo Maggio 20054 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150



DEFINIZIONI

Aggiudicatario, affidatario, appaltatore, concessionario:	l'operatore economico (prestatore di servizi o fornitore) che si aggiudica il contratto di appalto o concessione oggetto della presente procedura di gara
Stazione appaltante:	l'Amministrazione comunale di Segrate
Codice dei contratti pubblici:	D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
D.U.V.R.I.:	Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
DURC:	Documento unico di regolarità contributiva
RTI:	Raggruppamenti temporanei di imprese
RUP:	Il "Responsabile unico del progetto" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023
Direttore dell'esecuzione del contratto:	il dipendente del Comune di Segrate che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile e amministrativo dell'esecuzione del presente contratto, assicura la regolare esecuzione dello stesso da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali
Responsabile di Commessa:	il rappresentante dell'aggiudicatario che funge da interlocutore della stazione appaltante e sovrintende alla corretta esecuzione del presente contratto



PARTE I – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

QUADRO TECNICO ECONOMICO Prestazioni oggetto dell'appalto	Importi presunti (incluso costi sicurezza aziendali) al netto dell'IVA	%
Prestazione principale: <u>SERVIZIO MANUTENZIONE SEGNALETICA</u> Servizio di fornitura, installazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale non luminosa riguardante la disciplina del traffico su tutte le strade di competenza del Comune di Segrate (MI), conseguenti all'applicazione di nuove ordinanze, ripristini per usura, abbattimenti e/o vandalismi, adeguamento al Nuovo Codice della Strada, nuove discipline sulla circolazione, ecc. nonché servizio di manutenzione nell'ambito degli interventi conseguenti al censimento della segnaletica stradale verticale e orizzontale rientrante nella più ampia strategia di 'Efficientamento della segnaletica verticale' prevista dal PIAO 2024-2026, volta a migliorare la sicurezza stradale attraverso l'aggiornamento e il mantenimento in buono stato della segnaletica e la creazione di un catasto.	€ 664.679,71	100
*a. Importo a base d'asta (totale prestazioni senza oneri sicurezza da DUVRI)	€ 664.679,71	100
[di cui per costi della manodopera]	[€ 187.439,68]	[28,20]
*b. Oneri di sicurezza scaturenti dal D.U.V.R.I.	€ 13.293,59	2
*c. Importo complessivo dell'appalto (= a. + b.)	€ 677.973,30	
Incarico redazione DUVRI art.26 D.Lgs.81/2008	€ 2.082,08	
Incentivi funzioni tecniche art.45 D.Lgs.36/2023	€ 10.029,73	
Contributo ANAC	€ 410,00	
IVA (*c)	€ 149.154,13	
Importo complessivo dell'appalto IVA inclusa	€ 827.127,43	
Importo totale del progetto/intervento	€ 839.649,24	

Agli operatori economici partecipanti è richiesto il possesso di attestazione SOA, in corso di validità, rilasciata da organismi regolarmente autorizzati, per la categoria OS 10 "Segnaletica stradale non luminosa" – Classifica pari o superiore all'importo a base di gara ovvero della Classifica III o III bis.

Il corrispettivo complessivo del servizio quale importo posto a base d'asta, da intendersi a misura, è pari a € 664.679,71= al netto di IVA.

È prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza stimati in € 13.293,59= (2%) non soggetti a ribasso.



L'importo soggetto a ribasso, identificato come "**a. Importo a base d'asta**", include i costi della manodopera. Questi sono stati stimati dalla SA, in via indicativa e ai sensi dell'articolo 41 comma 13 del D. Lgs. 36/2023, in € 187.439,68=, corrispondenti al 28,20% dell'importo totale dell'appalto.

Tale stima è valida per l'intera durata dell'affidamento ed è stata calcolata basandosi sui seguenti elementi, riferiti a tutti i servizi oggetto dell'appalto:

a) costi unitari della manodopera: determinati in relazione all'inquadramento contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, individuato dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero "Edilizia industria".

b) incidenza percentuale della manodopera: stimata in base alla previsione degli interventi; per la segnaletica verticale l'incidenza è del 30%, mentre per quella orizzontale è del 24%. Complessivamente, l'incidenza media della manodopera sull'importo complessivo dell'appalto è pari al 28,20%.

c) composizione dei prezzi: come dettagliato nell'Allegato A) "Elenco Prezzi" al presente CSA, tale elenco include i costi relativi alla fornitura dei materiali, la loro posa in opera e ogni altra prestazione necessaria per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori, compresa la manodopera.

I costi unitari della manodopera sono quindi soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa infatti che resta ferma la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del medesimo decreto, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale e che non abbia ripercussioni negative sui trattamenti salariali minimi delle maestranze previsti dal contratto collettivo di riferimento.

Gli operatori economici concorrenti potranno indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Una stima dei costi della manodopera che si discosti da quelli indicati dalla stazione appaltante, anche mediante l'indicazione di un differente CCNL, potrà dare luogo nei confronti dell'operatore economico primo in graduatoria che li ha formulati alla verifica della congruità dell'offerta a prescindere che essa possa essere considerata anomala.

Il presente servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale si inserisce nell'ambito degli interventi conseguenti al **censimento della segnaletica stradale verticale e orizzontale** (rif. determinazione n. 661 del 9/7/2024). Tale censimento rientra nella più ampia strategia di **'Efficientamento della segnaletica verticale' prevista dal PIAO 2024-2026, volta a migliorare la sicurezza stradale attraverso l'aggiornamento e il mantenimento in buono stato della segnaletica e la creazione di un catasto.**

L'appalto di che trattasi è contabilizzato a "misura/consumo" sulla base degli ordinativi trasmessi dall'Ufficio Viabilità e Traffico in relazione ai corrispettivi di cui all'Allegato A) "Elenco prezzi unitari" previa applicazione della relativa percentuale di sconto offerta dall'operatore economico in sede di partecipazione alla procedura.

Si dà atto, quindi, che il suddetto importo costituisce una stima dell'appalto, inteso come "contratto aperto" da eseguirsi con singoli ordini di lavorazione che verranno di volta in volta individuati ed evasi dall'Ufficio incaricato dal Comando in relazione alle proprie necessità e/o esigenze.

L'appalto decorre dalla data del primo ordinativo di esecuzione trasmesso dall'Ufficio Viabilità e Traffico all'operatore economico; lo stesso avrà una durata stimata di 12 (dodici) mesi e, comunque, fino al raggiungimento dell'importo massimo pagabile.



Questo capitolato contiene le prescrizioni e definisce le caratteristiche tecniche per l'erogazione del "Servizio" da prestare in favore del Comando di Polizia Locale di Segrate consistente nella fornitura, installazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale riguardante la disciplina del traffico su tutte le strade di competenza del Comune di Segrate anche conseguenti all'applicazione di nuove ordinanze, ripristini per usura, abbattimenti e/o vandalismi, adeguamento al Nuovo Codice della Strada, nuove discipline sulla circolazione, eventuali altre disposizioni dettate dal committente, ecc..

Si precisa che il semplice fatto di partecipare alla gara costituisce esplicita ammissione da parte delle ditte partecipanti, di conoscere non solo tutte le norme che regolano l'appalto ma anche il tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso, massello, cubetti, lastroni in cemento, ecc.) su cui dovranno eseguirsi i lavori nonché la conformazione degli spazi pubblici in cui operare (presenza di auto in sosta, traffico intenso, ecc.).

Ai fini della gestione contabile e in considerazione di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs.36/2023, l'ammontare complessivo del servizio, come riportato nel QTE che rappresenta un valore stimato, corrisponde a € 677.973,30= al netto di IVA.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato contiene le prescrizioni e definisce le caratteristiche tecniche per l'erogazione del "Servizio" da prestare in favore della Polizia Locale di Segrate consistente nella fornitura, installazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale riguardante la disciplina del traffico su tutte le strade di competenza del Comune di Segrate anche conseguenti all'applicazione di nuove ordinanze, ripristini per usura, abbattimenti e/o vandalismi, adeguamento al Nuovo Codice della Strada, nuove discipline sulla circolazione, eventuali altre disposizioni dettate dal committente, ecc.. Si precisa che il semplice fatto di partecipare alla gara costituisce esplicita ammissione da parte delle ditte partecipanti, di conoscere non solo tutte le norme che regolano l'appalto ma anche il tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso, massello, cubetti, lastroni in cemento, ecc.) su cui dovranno eseguirsi i lavori nonché la conformazione degli spazi pubblici in cui operare (presenza di auto in sosta, traffico intenso, ecc.).

La seguente descrizione è data a titolo indicativo allo scopo di mostrare i lavori da eseguire. L'Ente Appaltante si riserva perciò la facoltà di introdurre in fase di esecuzione, quelle indicazioni e varianti ritenute necessarie ai fini della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi di qualsiasi specie che non siano quelli previsti contrattualmente.

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come di seguito indicate:

a) Segnaletica orizzontale:

- esecuzione di interventi relativi alla segnaletica orizzontale mediante prodotti diversi: vernice spartitraffico, prodotto bicomponente a freddo, laminato elastoplastico, rallentatori di velocità, nonché tutti quei prodotti innovativi che saranno immessi sul mercato purché muniti di omologazione ministeriale;
- cancellazione di segnaletica orizzontale esistente.

b) Segnaletica verticale:

- fornitura e assemblaggio di segnali stradali
- fornitura e posa di sostegni;
- fornitura di segnali stradali e sostegni;



- rimozione di segnaletica verticale
- nonché tutti quei prodotti innovativi che saranno immessi sul mercato purché muniti di omologazione ministeriale.

Nell'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà attenersi alle prescrizioni che di seguito vengono riportate per le principali categorie di lavoro.

Durante l'esecuzione dei lavori, di norma, il traffico non dovrà subire alcuna sospensione, e l'impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, alle opportune segnalazioni, al fine di evitare qualsiasi incidente stradale di cui rimarrà unica responsabile a qualsiasi effetto.

▪ **QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

I materiali da impiegare nelle forniture e nei lavori compresi nell'appalto dovranno corrispondere, per caratteristiche, a quanto stabilito nelle Leggi, Regolamenti e disciplinari ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità in commercio in rapporto alla funzione cui sono destinati.

Per la provvista di materiali in genere, si richiamano espressamente le prescrizioni del Capitolato Generale adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

I materiali dovranno essere approvvigionati da fornitori dell'Unione Europea o di paesi terzi che operano con sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 e successive (UNI EN ISO 9001:2008), con certificazione di qualità rilasciata da Enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione dei Lavori.

I materiali provverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra, e ne sia certificata provenienza e qualità.

Quando la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte della Direzione Lavori, l'Impresa resta unica responsabile della buona esecuzione dei lavori anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

I materiali da impiegare nei lavori dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati.

▪ **PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE**

Per norma generale nell'esecuzione dei lavori e delle forniture l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte e alle prescrizioni che di seguito sono date per le principali categorie di lavori.

Per tutte le categorie di lavori e quindi anche per quelle riguardo alle quali non si trovino, nel presente Capitolato ed annesso **Elenco dei Prezzi**, prescritte speciali norme, l'Impresa dovrà seguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica e dalla normativa vigente attenendosi agli ordini che all'uopo impartirà il Comando PL all'atto esecutivo. Tutte le forniture e i lavori in genere, principali e accessori previsti o eventuali, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con materiali e magisteri appropriati e rispondenti alla specie di lavoro che si richiede e alla loro destinazione.



ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

▪ MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria dovrà essere eseguita sui beni oggetto del presente appalto su esplicito ordine di servizio del Comando di P.L. e l'intervento dovrà essere effettuato entro il termine indicato nella richiesta.

Detto termine potrà variare secondo l'entità dei lavori impartiti, da un **minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 20 (venti) giorni solari dalla data dell'ordine di servizio impartito dal Comando PL**, salvo sospensioni per causa di forza maggiore.

Nell'ordine di servizio saranno impartite le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori; sarà fissato l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione e sarà stabilita, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori sarà tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

L'Appaltatore dovrà consegnare i lavori e i manufatti ordinati, entro i termini che saranno definiti dal Comando P.L..

La richiesta d'intervento ordinaria potrà essere elevata da parte del Comando di P.L. sia per iscritto sia telefonicamente, successivamente confermata dal committente tramite fax, e-mail o altro mezzo idoneo.

▪ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRONTO INTERVENTO

La manutenzione straordinaria di Pronto Intervento sarà attivata in tutti quei casi in cui il Comando PL riterrà indispensabile provvedere all'esecuzione urgente e immediata di segnaletica a seguito d'incidenti, di atti vandalici e/o calamità naturali o per qualsiasi altra necessità valutata la pericolosità della situazione.

La manutenzione straordinaria di Pronto Intervento dovrà essere eseguita sui beni oggetto del presente appalto su esplicito incarico del Comando di P.L. e gli **interventi** dovranno essere **effettuati entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta**.

La richiesta di manutenzione straordinaria di Pronto Intervento verrà attivata **7 giorni su 7 dalle ore 00.00 alle ore 24.00** tramite apposito **ordine di servizio scritto** al numero di fax, e-mail o altro mezzo idoneo.

Al fine di garantire l'intervento entro la suddetta fascia oraria sarà necessario che la ditta aggiudicataria comunichi a questo Comando di PL il numero di reperibilità del proprio soggetto referente.

Sarà indicato, eventualmente, anche il termine di ultimazione lavori per quanto possibile.

▪ DISPOSIZIONI COMUNI

Per tutti i casi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria di Pronto Intervento, l'intervento dovrà essere eseguito dalla ditta aggiudicataria non oltre i tempi sopra indicati. Per eventuali ritardi o omissioni di ripristino saranno applicate le penalità previste nel successivo articolo di riferimento. In caso d'inadempienza, l'Ente Appaltante si riserverà il diritto di intervenire nel modo che riterrà più opportuno allo scopo di non ritardare l'esecuzione dei lavori anzidetti, anche ricorrendo ad altra impresa, senza che ciò possa costituire riserva o opposizione da parte dell'Appaltatore, al quale saranno addebitati gli eventuali oneri se rientranti nei compiti previsti contrattualmente. In ogni caso, all'atto della richiesta sarà specificato da parte del richiedente il tipo di guasto o inconveniente lamentato.

Per la realizzazione di tali interventi si utilizzeranno materiali come da normativa vigente, corrispondenti alle **Specifiche Tecniche indicate nel presente Capitolato** e i prezzi dovranno essere corrispondenti a quelli



esposti nell'**Elenco Prezzi Unitari di cui all'allegato A)**, applicando la determinata percentuale di sconto indicata in sede di offerta.

A seguito degli interventi effettuati dovrà essere compilato a cura della Ditta aggiudicataria un modulo in duplice copia (uno per l'Amministrazione ed uno per la Ditta). Sul modulo dovranno essere riportate le operazioni effettuate con l'elenco degli eventuali pezzi sostituiti; il modulo sarà vistato dal Comando di P.L. e costituirà la base per la successiva fatturazione.

In casi eccezionali il Comando PL potrà richiedere prestazioni non previste in Elenco Prezzi, solo previa determinazione di nuovi prezzi unitari concordati con l'Impresa Aggiudicataria e approvati dall'Amministrazione Comunale, pure loro soggetti al ribasso contrattuale.

▪ **PREZZI UNITARI**

I prezzi unitari in base ai quali saranno compensate le prestazioni eseguite in appalto verranno calcolati da apposito **Elenco Prezzi Unitari (Allegato A)**, ridotti nella misura del ribasso percentuale di aggiudicazione.

I prezzi ridotti del ribasso offerto, ritenuti di propria convenienza, rimarranno fissi e invariabili in qualsiasi eventualità e per tutta la durata dell'appalto, salvo revisione di cui all'art.2 Parte II del CSA, intendendosi senz'altro comprensivi di tutti gli oneri da sostenere, anche se non esplicitamente menzionati nel presente Capitolato.

In caso di emanazione di eventuali nuove normative, durante il periodo di espletamento dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a uniformare le proprie forniture a dette nuove normative.

Le forniture di nuovi manufatti saranno garantite dalla Ditta Aggiudicataria, alla quale saranno riconosciuti e applicati i prezzi unitari riportati in Elenco Prezzi corrispondenti a manufatti simili e non più rispondenti alle nuove normative.

Tutte le voci unitarie in Elenco Prezzi dovranno ottemperare alle specifiche tecniche di Capitolato, anche se queste non sono espressamente riportate nelle singole voci.

I prezzi unitari indicati per la fornitura e/o posa di segnali stradali, sia di formato standard sia composito, di tabelle, di pannelli integrativi, di rallentatori di velocità, di specchi parabolici ecc., s'intendono immutabili e onnicomprensivi di qualsiasi numero di attacchi, figure, caratteri, simboli e/o scritte richiesti, e di dotazione completa di staffe, viteria, bulloneria e quant'altro necessario per la loro posa.

Per tutti quei materiali o prestazioni non contemplati nell'elenco prezzi, l'Amministrazione Comunale concorderà con l'Appaltatore i prezzi relativi i quali dovranno comunque essere assoggettati al ribasso offerto.

ART. 4 – DISPOSIZIONI IN CARICO ALL'AGGIUDICATARIO

Al fine di evitare intralci particolari alla circolazione veicolare, la Ditta Appaltatrice dovrà programmare gli interventi per quanto possibile nelle fasce orarie di minor traffico disponendo, previo accordo con il Comando PL, **anche interventi notturni.**

In caso di lavori che ostacolano la libera circolazione, all'Appaltatore è fatto obbligo di porre evidenti sbarramenti la cui visibilità dal tramonto all'alba, sia assicurata mediante segnalazione luminosa a pila o a luce intermittente, escludendo l'uso di bocce a petrolio.



L'Appaltatore si farà anche garante, oltre che per i danni causati al patrimonio stradale, anche di tutti i danni causati a terzi dalla mancata, tardiva o cattiva esecuzione dei lavori previsti, assumendosene ogni responsabilità civile e penale.

Tutti i materiali che saranno impiegati nei lavori, dovranno rispondere a requisiti di sicurezza, di assenza di sostanze nocive o comunque di contenimento nei limiti consentiti dalla legge, verificati con apposite analisi che dovranno essere eseguite a carico dell'Appaltatore stesso e prodotte su semplice richiesta del Comando P.L.

E' fatto altresì obbligo all'Appaltatore di disporre in ogni momento dell'appalto, delle seguenti dotazioni minime di attrezzature, mezzi d'opera e personale specializzato:

- a) n° 1 Direttore Tecnico di cantiere (figura responsabile);
- b) n° 2 operatori specializzati;
- c) n° 2 autocarri con portata minima di 35 quintali;
- d) n° 1 compressore completo di attrezzatura per lo scavo o attrezzatura equivalente;
- e) n° 2 macchine traccialinee per vernice spartitraffico;
- f) n° 1 fresatrice per la cancellazione di segnaletica orizzontale.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a eseguire a propria cura e spese i rilievi fotografici che il Comando PL riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione delle opere.

Il Comando PL assisterà e dirigerà i lavori, impartirà ordini e disposizioni inerenti alla condotta dell'appalto e farà le osservazioni del caso.

L'Appaltatore dovrà notificare al Comando PL il proprio domicilio legale e il nome del Direttore Tecnico di cantiere, figura responsabile dell'andamento dei lavori, che dovrà essere in grado di ricevere gli ordini e le disposizioni impartite dal Comando PL e darvi esecuzione, lo stesso dovrà essere reperibile a un recapito in cui possa essere sempre rintracciato.

A lui sarà affidata la direzione e l'organizzazione dei cantieri e ogni altra competenza tecnica inerente l'esecuzione delle opere, nonché l'adozione delle misure di sicurezza nel corso dei lavori.

Al suddetto domicilio dotato a cura e spese della Ditta Appaltatrice di telefono e fax, dovrà far capo la persona sopra descritta.

L'Appaltatore è obbligato a sospendere immediatamente i lavori e a sgomberare la superficie viabile da ogni materiale, ogni qualvolta il traffico subisca rallentamenti o avvengano ingombri o intralci alla circolazione in dipendenza dei lavori stessi. Inoltre gli sbarramenti da adottarsi per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati al tempo strettamente indispensabile, in modo da consentire qualora tecnicamente possibile, una circolazione fluida.

La Ditta Appaltatrice dovrà adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, la massima cautela necessaria a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e/o privati.

L'Appaltatore sarà responsabile nel modo più ampio per eventuali infortuni e danni sia a cose sia a persone, nel corso dell'esecuzione delle opere e in dipendenza di esse, rendendo di ciò completamente indenne l'Amministrazione Comunale, e la D.L.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla D.L. la data d'inizio dei lavori, se non già stabilita dalla D.L. e il programma dei lavori con indicata l'ubicazione ove giornalmente opera.



L'Appaltatore dovrà consegnare giornalmente alla D.L. l'elenco dei lavori eseguiti inerenti la segnaletica orizzontale/verticale, con indicati tutti gli elementi utili per individuarli singolarmente e correttamente.

Solo dopo la consegna di tutta la documentazione succitata, la D.L. potrà contabilizzare i lavori eseguiti. L'onere derivante da quanto sopra richiesto è compreso nel prezzo d'appalto e pertanto l'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso suppletivo.

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni derivanti dall'errata attuazione di provvedimenti e Ordinanze. Qualora un mancato e/o ritardato intervento fosse causa di danni maggiori rispetto a quelli esistenti al momento della richiesta, l'Ente Appaltante si riserva il diritto di rivalersi economicamente sull'Appaltatore per il risarcimento di eventuali danni indirettamente provocati e si considera sollevato da eventuali responsabilità verso terzi.

Sarà cura dell'Appaltatore produrre una scheda in cui siano riportati i seguenti dati:

1. nominativo e domicilio del titolare della Ditta completo di recapito telefonico, fax e mail;
2. indirizzo della Ditta completo di recapito telefonico, fax e mail;
3. nominativo e domicilio del Direttore Tecnico di cantiere, completo di recapito telefonico, fax e mail;
4. nominativo e domicilio del Responsabile di Commessa, completo di recapito telefonico, fax e mail
5. normale orario giornaliero di lavoro.

I dati riportati dovranno essere tempestivamente aggiornati ogni qualvolta subentrino variazioni, con particolare riferimento alla posizione del responsabile tecnico e trasmessi per iscritto alla D.L..

Altri oneri a carico dell'Appaltatore saranno:

- adozione di tutte le misure atte a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nonché di tutte le misure atte a tutelare i terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- assistenza tecnica del suo personale del quale risponde a ogni effetto giuridico e sindacale;
- disciplina nei cantieri e responsabilità dei danni causati per negligenza dalle proprie maestranze;
- responsabilità dei danni provocati dal proprio personale, dai propri mezzi di trasporto e di lavoro quali danneggiamento e/o rotture di recinzioni, di cancelli, di pilastri, di zoccolature, di cordonature, di marciapiedi, di pavimentazioni, di chiusini, di idranti ed impianti in genere, di pozzetti stradali ecc.;
- accorgimenti necessari per non procurare disagi e pericoli ai cittadini;
- tempestiva rimozione e trasporto in pubbliche discariche dei materiali di rifiuto o di risulta;
- esecuzione con mano d'opera, automezzi, mezzi e materiali di quanto richiesto, ai prezzi unitari e condizioni del presente capitolato, senza altri compensi di sorta;
- mantenimento della continuità degli scoli delle acque ed il transito, sulle vie e sentieri pubblici o privati antistanti alle opere da eseguire;
- ripristino del suolo pubblico manomesso secondo le prescrizioni riportate dal Regolamento del locale Ufficio Tecnico Sezione Lavori Pubblici;
- spese per la fornitura di fotografie, nel numero e dimensioni di volta in volta indicate dalla D.L.;
- spese contrattuali inerenti e conseguenti, eventuali tasse di registro comprese;
- installazioni di segnali temporanei diurni e notturni per rendere agevole e sicuro il traffico;
- pulizia della pavimentazione stradale con asporto dei materiali raccolti, prima dell'esecuzione delle opere;



- esecuzione di analisi sui prodotti utilizzati per le opere da realizzare, da eseguirsi presso laboratori specializzati nel numero che la D.L. riterrà opportuno;
 - spese per la custodia dei materiali giacenti in cantiere;
- accordi con la D.L. per le eventuali deviazioni del traffico dovute ai lavori da eseguire. La stessa potrà stabilire speciali orari di intervento per particolari zone.

ART. 5 – SPECIFICHE TECNICHE

ART. 5.1 – SEGNALETICA IN PITTURA A SOLVENTE

Le segnalazioni orizzontali saranno costituite da strisce longitudinali, strisce trasversali e altri simboli e iscrizioni come all'art. 40 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 ed agli artt. da 137 a 155 del Regolamento di attuazione e successive modifiche con D.P.R. n°610 del 16.09.1996 ed essere conformi per colori, forme e dimensioni.

Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche, di scivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, dovranno essere conformi alle prescrizioni del Disciplinare Tecnico del Ministero dei LL.PP. (art. 137, comma 4 del Regolamento di attuazione), ed essere comprovate dalle relative certificazioni.

I bordi delle strisce, linee d'arresto, zebraure, scritte, ecc., dovranno essere nitide e le superfici delle parti trattate con la pittura dovranno essere uniformemente coperte.

Le strisce orizzontali dovranno essere perfettamente allineate con l'asse della strada.

La stesura della pittura dovrà essere preceduta da un'accurata pulizia dell'area di superficie stradale interessata dalle strisce longitudinali, attraversamenti, frecce, iscrizioni e simboli.

In particolare le superfici dovranno presentarsi esenti da polveri, sostanze grasse e untuose e macchie di qualsiasi altra natura.

Tutto il colore sparso incidentalmente dovrà essere rimosso dall'area pavimentata. Si dovrà evitare di sporcare con residui di vernici muri, marciapiedi, cordone stradali e di aiuole, alberi, siepi, pali, griglie, ecc.

Le superfici, appena dipinte, dovranno essere protette dagli eventuali danni che potrebbero loro arrecare i veicoli in transito per tutto il periodo di tempo necessario all'essiccamento della vernice.

Qualsiasi parte danneggiata di segnaletica appena dipinta, sarà riverniciata e gli eventuali segni di sbavatura saranno immediatamente cancellati a totale carico dell'Appaltatore.

E' vietata l'eliminazione di tracce di olio e grasso per mezzo di solventi.

▪ PROVE ED ACCERTAMENTI

La pittura che sarà adoperata per l'esecuzione della segnaletica orizzontale, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione delle caratteristiche generali e specifiche relative al prodotto verniciante bagnato, alla pellicola risultante dopo l'essiccazione.

In particolare la dichiarazione dovrà fornire i seguenti dati:

- resa (potere coprente) del prodotto in mq/kg
- stabilità in barattolo o nella confezione
- massa volumica in kg/l
- residuo non volatile



- tempo di essiccamento
- percentuale di diluizione e tipo di diluente raccomandato dal produttore
- tipi e quantità di sfere di vetro da usare nel caso di post-spruzzatura
- fattore di luminanza della pittura
- coordinate cromatiche della pellicola essiccata
- resistenza agli agenti chimici della pellicola
- retro-riflessione diurna su asciutto, umido e bagnato
- retro-riflessione notturna su asciutto, umido e bagnato
- attrito radente

La pittura fornita dovrà soddisfare i requisiti richiesti dal presente Capitolato ed essere conforme alla dichiarazione delle caratteristiche dichiarate dal produttore entro le tolleranze massime indicate, superate le quali la pittura verrà rifiutata.

Qualora la pittura non risulti conforme ad una o più caratteristiche richieste, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà imporre la sostituzione con altra pittura idonea senza che ciò comporti spese aggiuntive rispetto a quelle concordate.

▪ **CARATTERISTICHE DELLA PITTURA**

La segnaletica dovrà essere attuata secondo le norme stabilite dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione, vigenti al momento in cui sarà eseguito il lavoro e dalle normative tecniche riguardanti i materiali da impiegare per segnaletica stradale che dovranno essere della migliore qualità in commercio.

ART. 5.2 – SEGNALETICA ORIZZONTALE BICOMPONENTE A FREDDO

I parametri per questo tipo di segnaletica dovranno essere conformi a quelli già indicati per la pittura a solvente rispettando: generalità, prove, accertamenti e caratteristiche della pittura, come sopra riportato per la segnaletica con vernice a solvente.

ART.5.3 – SEGNALETICA ORIZZONTALE IN LAMINATO ELASTOPLASTICO

Il materiale oggetto del presente capitolato dovrà essere costituito da un laminato elastoplastico con polimeri di alta qualità, contenente una dispersione di microgranuli di speciale materiale ad alto potere antisdrucchiolo e di microsfeere in vetro o equivalente con buone caratteristiche di rifrazione che conferiscano al laminato stesso un buon potere retroriflettente.

Il suddetto materiale dovrà essere prodotto da ditte in possesso del sistema di qualità secondo le norme UNI-EN 9000.

Per garantire una buona stabilità del colore e un ancoraggio ottimale delle particelle antisdrucchiolo e delle microsfeere, il prodotto dovrà essere trattato in superficie con speciali resine.

Il laminato elastoplastico potrà essere posto in opera a incasso su pavimentazioni nuove, nel corso della stesura del manto bituminoso, o su pavimentazione già esistente mediante uno speciale "primer", da applicare solamente sul manto d'asfalto.



▪ **GARANZIE**

L'Impresa esecutrice dovrà impegnarsi a garantire la durata, in normali condizioni di traffico, non inferiore a 2 anni su pavimentazioni nuove o già esistenti, ad esclusione del porfido, purché si presentino in buono stato di conservazione. Qualora il materiale applicato dovesse deteriorarsi prima del termine suddetto, l'Impresa è tenuta al ripristino nelle condizioni prescritte dal presente Capitolato.

ART.5.4 – SEGNALETICA ORIZZONTALE PERM.TE MATERIALI PREFORMATI RETRORIFRANGENTI

La segnaletica orizzontale realizzata in preformato retrorifrangente dovrà attenersi alla normativa di cui all'art.40 del D. Lgs n. 285 del 30.04.1992 e del suo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, in particolare dall'art. 137 all'art.155 come modificato dal D.P.R. n.610 del 16-9-1996.

Il materiale in oggetto dovrà essere costituito da un laminato elastoplastico autoadesivo con polimeri di alta qualità, contenente una dispersione di microgranuli ad alto potere antisdrucchiolo e di microsfele in vetro o equivalente con caratteristiche in rifrazione tali da conferire al laminato stesso un alto e continuato potere retroriflettente.

Per garantire una buona stabilità del colore e un ancoraggio ottimale delle microsfele, il prodotto dovrà essere trattato in superficie con una speciale resina.

Il laminato elastoplastico autoadesivo potrà essere posto in opera a incasso su pavimentazioni nuove, nel corso della stesura del manto bituminoso, o su pavimentazioni già esistenti mediante uno speciale "Primer", da applicare solamente sul manto d'asfalto.

Il laminato dovrà inoltre essere in grado di conformarsi perfettamente alla pavimentazione stradale attraverso l'azione del traffico, ed essere, dopo l'applicazione, immediatamente transitabile.

Il laminato potrà essere utilizzato per la realizzazione di segnalamenti orizzontali longitudinali, simboli e iscrizioni di ogni tipologia.

L'impresa aggiudicataria, verificatane l'applicazione secondo le raccomandazioni prescritte, dovrà impegnarsi a garantirne la durata che, in normali condizioni di traffico, dovrà essere non inferiore a 2 anni su tutti i tipi di pavimentazione, ad esclusione del porfido, purché si presentino in buono stato di conservazione. Qualora il materiale applicato dovesse deteriorarsi prima del termine suddetto, l'impresa aggiudicataria è tenuta al ripristino della segnaletica orizzontale nelle condizioni prescritte dal presente Capitolato.

ART. 5.5 – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE

▪ **LAVORI**

Le quantità dei lavori e delle forniture saranno determinate con metodi geometrici, a numero o a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi.

I lavori saranno liquidati in base alle misure di controllo, rilevate dagli incaricati.

Nel caso che le misure di controllo fossero di dimensioni minori rispetto a quelle prescritte dalla D.L. sarà facoltà insindacabile della stessa ordinare la rimozione delle opere ed il loro rifacimento a cura e spese dell'Impresa.

Nel caso le minori dimensioni accertate fossero compatibili a insindacabile giudizio delle D.L. con il funzionamento e la stabilità delle opere, queste potranno essere accettate e pagate in base alle quantità effettivamente eseguite. Le misure saranno eseguite in contraddittorio, a mano a mano che si procederà



all'esecuzione dei lavori, e riportate su appositi rapporti giornalieri che saranno firmati dagli incaricati della Direzione dei Lavori e dall'Impresa.

Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione della visita di collaudo.

In particolare:

- la valutazione delle strisce longitudinali sarà effettuata a metro lineare in base allo sviluppo effettivo secondo quanto indicato nei singoli articoli di elenco.
- la valutazione delle zebraure, linee di arresto e simili sarà effettuata a metro quadrato in base allo sviluppo effettivo della superficie verniciata e secondo quanto indicato nei singoli articoli di elenco.
- la valutazione delle scritte a terra sarà conteggiata per ogni singolo carattere alfanumerico così come per i simboli di dare precedenza e per le frecce direzionali, risultanti dall'allegato "A" Elenco Prezzi Unitari.

Rallentatori di velocità: con dosso a sezione circolare o trapezoidale, prodotti in gomma riciclata e vergine vulcanizzata, costituiti da elementi componibili ed affiancati di colore giallo con superficie antisdrucchiole e dalla ricopertura totale o parziale di laminato elastoplastico rifrangente e di colore nero con superficie antisdrucchiole bugnata; l'ancoraggio al manto stradale e la facile rimovibilità dovranno essere garantiti da un sistema costituito da bulloni e tasselli a fissaggio meccanico o chimico; ogni elemento dovrà essere fornito di un dentello di congiunzione che garantisca l'allineamento e la maggiore resistenza alle sollecitazioni; gli elementi terminali dovranno avere un lato smussato per congiungere senza brusca variazione il manufatto al terreno inoltre dovranno essere conformi all'Articolo 179 del D.P.R. n° 495/1992 e regolarmente approvati dal Ministero LL. PP.

Sistemi di rallentamento a effetto acustico: da realizzarsi con l'applicazione in rilievo, di strisce prefabbricate di laminato elastoplastico antiscivolo incollate alla pavimentazione stradale mediante banda di supporto in serie di n° 5 bande per elemento. Sistemi di rallentamento costituiti da una banda di supporto inferiore larga mm. 150 ed alta mm. 12 e da una fascia superiore larga mm. 80 ed alta mm. 6, rifrangenti e conformi alle specifiche del Regolamento di attuazione del C.d.S..

Altro sistema ammesso è quello di tagli longitudinali del manto stradale di larghezza sufficiente a creare l'effetto acustico ma tale da non creare problemi di sicurezza stradale o di danni a veicoli o persone.

Delimitatori di corsie: da realizzarsi in elementi prefabbricati in rilievo, costituiti da manufatti in materiale plastico o gomma di colore giallo. Gli elementi devono essere dotati di un solido sistema di fissaggio alla pavimentazione stradale in modo da impedirne lo spostamento o il distacco per effetto delle sollecitazioni derivanti dal traffico e devono essere posti in modo da consentire il deflusso delle acque piovane. Gli elementi dovranno avere una consistenza e un profilo tale da consentirne il sormonto in caso di necessità. Devono essere dotati di inserti rifrangenti o di sistemi catadiottrici per renderli maggiormente visibili e devono essere approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici.

▪ CANCELLATURA DI SEGNALETICA ORIZZONTALE

L'Ente Appaltante potrà esigere dalla Ditta Aggiudicataria, la cancellazione di segnaletica stradale orizzontale esistente di qualsiasi genere, da ottenersi mediante fresatrici meccaniche atte ad asportare completamente ogni residuo di vernici o con palinatrici, in modo da ottenere la perfetta e duratura scomparsa della segnaletica precedente.



Le attrezzature utilizzate per tale operazione dovranno possedere caratteristiche tali da garantire la perfetta innocuità nei confronti delle pavimentazioni sulle quali saranno eseguite le cancellazioni.

L'Ente Appaltante potrà invitare l'Appaltatore a eseguire successivi interventi di cancellazione per quella segnaletica che fosse a suo insindacabile giudizio, non perfettamente eliminata. Per tali interventi supplementari, nessun maggior compenso potrà essere richiesto dall'Appaltatore. S'intende che detti lavori saranno retribuiti in base al prezzo previsto solo se ordinati dal Comando PL per modifica o eliminazione totale di segnaletica, ma mai per correzione di errori dovuti all'Appaltatore.

Per eliminare i materiali di segnaletica permanente (materiali elastoplastici) occorrerà inoltre usare speciali raschietti e macchine fresatrici, dopo aver eventualmente riscaldato la segnaletica da rimuovere, senza intaccare in alcun caso la pavimentazione di supporto.

Nulla sarà dovuto se tali cancellazioni saranno da attribuirsi ad errori di esecuzione da parte dell'Impresa Appaltatrice.

▪ OPERE

Quotidianamente l'Appaltatore rilascerà al Comando PL una distinta dei lavori e/o delle forniture eseguite con eventuali osservazioni. Una copia della medesima distinta, controllata e controfirmata dal Direttore Lavori o da persona preposta alla verifica degli stessi, sarà riconsegnata all'Appaltatore in segno di accettazione e convalida di quanto indicato. Tale documentazione farà fede per la contabilizzazione.

Per le modalità di misura e valutazione delle opere varranno le seguenti avvertenze:

a) Segnaletica verticale:

- le misurazioni si effettueranno in contraddittorio tra il Direttore Tecnico di cantiere o suo incaricato e il Comando PL;
- le misure rilevate saranno riportate su appositi rapporti giornalieri, firmati dalle parti e nei quali saranno indicate tutte le particolarità dei lavori e quant'altro necessita alla contabilizzazione.

b) Segnaletica orizzontale:

Saranno contabilizzate solo le superfici e le quantità ordinate dal Comando PL applicando le voci in Elenco Prezzi Unitari.

I prezzi riferiti alla segnaletica orizzontale comprenderanno e compenseranno oltre agli altri oneri indicati in precedenza, ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, secondo gli ordini impartiti dalla D.L.;

- Per tutte le opere in appalto, le varie qualità e quantità di lavoro saranno determinate come da voci in Elenco Prezzi.
- Per la linea continua larga cm. 12 o cm. 15 sarà misurato l'effettivo sviluppo lineare;
- Per la linea discontinua larga cm. 12 o cm. 15 sarà misurato il solo tratto pieno;
- Per altre segnalazioni non previste o codificate, si misureranno con i normali metodi geometrici le superfici effettivamente verniciate.

La verifica dei lavori è un compito della D.L. L'Appaltatore dovrà rifare a propria cura e spese tutti quei lavori che la D.L. giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza e con materiali di qualità e lavorazione diversa dal prescritto. Pertanto, qualora la D.L. abbia a presumere che vi sia vizio di esecuzione o impiego di materiali non corrispondenti a quelli ordinati, la stessa D.L. potrà ordinare il totale o parziale rifacimento delle opere riscontrate



e ritenute difettose, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere compenso alcuno, con rimborso di eventuali maggiori oneri per danni, ritardi e maggior durata della direzione e sorveglianza dei lavori. L'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere presso il proprio domicilio, una congrua scorta dei segnali e sostegni più comunemente usati, per sopperire a eventuali emergenze. Qualora sia richiesto dalla D.L. di attuare un "Pronto Intervento", questo dovrà essere iniziato entro 24 ore a partire dal momento in cui esso verrà richiesto. A tal proposito farà fede l'ora di trasmissione avvenuta tramite fax. A lavoro eseguito l'Appaltatore, sempre tramite fax ne darà avviso di esecuzione alla D.L.. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la disponibilità di mezzi e persone necessarie per gli interventi di emergenza richiesti dalla D.L. oltre il normale orario, ed essere in grado di intervenire tempestivamente.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà comunicare alla D.L. i recapiti telefonici idonei a ricevere le telefonate d'emergenza e d'urgenza. Per i lavori inerenti agli interventi suddetti, saranno applicati i prezzi contenuti in Elenco Prezzi Unitari.

ART. 5.6 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA SEGNALETICA VERTICALE

Tutti i segnali stradali dovranno essere rigorosamente conformi ai tipi, dimensioni e misure prescritte dal Regolamento di Esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n° 495/1992 e come modificato dal D.P.R. n° 610/1996 e successivi.

Le Ditte concorrenti al presente appalto, in ottemperanza e ai sensi del D.L.vo 358/1992, del D.P.R. n° 573/1994 e delle Circolari Min. LL.PP. n° 2357/1996 n° 5923/1996 e n° 3652/1998 dovranno presentare all'Ente Appaltante:

- a) una dichiarazione impegnativa debitamente sottoscritta, nella quale sotto la propria responsabilità, dovranno indicare i nomi commerciali e gli eventuali marchi di fabbrica dei materiali e dei manufatti che si intendono utilizzare per la eventuale fornitura;
- b) copia dei certificati attestanti la conformità del sistema retroriflettente utilizzato per la fornitura, ai requisiti del Disciplinare Tecnico approvato con D.M. del 31/3/1995;
- c) copia delle certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati secondo le norme UNI/EN 45000, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e successive (UNI EN ISO 9001:2008), dal produttore del sistema retroriflettente che si intende utilizzare per le forniture secondo quanto dichiarato alla lettera a). Le copie delle certificazioni di cui alle lettere b), c), dovranno essere identificate a cura del produttore del sistema stesso, con gli estremi della ditta partecipante, nonché corredate della data di rilascio non antecedente alla data di presentazione della propria offerta. La presentazione di documenti incompleti o insufficienti o la non rispondenza dei materiali presentati, alle norme vigenti e/o a quelle particolari del presente Capitolato Speciale, comporterà l'esclusione dall'appalto. La dichiarazione impegnativa vincola la Ditta Aggiudicataria alla fornitura di materiali conformi ai tipi, caratteristiche e marchi di fabbrica in essa indicati.

Quando a giudizio della D.L. i sostegni esistenti siano ritenuti ancora in condizioni tali da non necessitare della loro rimozione, mentre il segnale supportato è ammalorato, all'Appaltatore potrà essere chiesta la sola posa in opera (sostituzione) del segnale stradale.

E' tassativamente vietata la rimozione di un segnale stradale ammalorato senza la sua immediata sostituzione con uno nuovo, poiché il messaggio fornito alla circolazione deve essere sempre continuo e visibile.



Gli scavi dovranno essere eseguiti a mano o a macchina su qualunque tipo di pavimentazione e nessun maggior compenso sarà riconosciuto all'Appaltatore per presenza di calcestruzzo, macigni e per esistenza palese o celata nel terreno di fondazioni, canali, fognature, sottoservizi, ecc.

Prima di procedere agli scavi l'Appaltatore dovrà rilevare a propria cura e spese l'esistenza di cavi, tubazioni e altri sottoservizi che possano ostacolare i lavori.

Nel caso si arrecasse danno a persone e/o cose, l'Appaltatore solleva da ogni responsabilità civile e/o penale la D.L. e l'Amm.ne Comunale di Segrate. Dovrà comunque segnalare immediatamente l'inconveniente alla D.L.

I basamenti dovranno essere costruiti in calcestruzzo cementizio, dosaggio q.li 3 di cemento per metro cubo d'impasto, dimensionato in base alla lunghezza del sostegno ed alla dimensione dei segnali ancorati su di esso. Quando il lavoro consista solo nella rimozione del sostegno esistente, senza la posa di altro sostegno nuovo, la Ditta Appaltatrice dovrà asportare tutte le macerie prodotte e riempire la buca costipandola e livellando il terreno. Se poi la suddetta buca si trova su una banchina o marciapiede asfaltati, si dovrà chiudere la buca con uno strato di malta di cemento anch'esso livellato. Si ripristinerà in ogni caso la pavimentazione con prodotti di tinta uguale alla zona circostante la buca.

Il materiale di risulta (terra, macerie, ecc.), dovrà essere immediatamente rimosso e trasportato, a cura e spesa dell'Appaltatore, in discariche autorizzate al suo smaltimento.

Qualora si rendesse necessario rimuovere cestini stradali portarifiuti, applicati su sostegni per segnaletica stradale verticale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di portare detti materiali presso il magazzino comunale o in altro luogo a essa indicato, comunicando la posizione esatta della località in cui sono stati rimossi.

Le pellicole retroriflettenti impiegate dovranno essere prodotte da aziende in possesso della certificazione dei sistemi di qualità, sulla base delle normative europee della serie UNI EN ISO 9000 e successive ((UNI EN ISO 9001:2008). Inoltre andrà prodotta certificazione di conformità circa le caratteristiche fotometriche, colorimetriche e di durata delle pellicole rifrangenti utilizzate, rilasciata secondo le norme di cui all'Articolo 79 comma 9° del Regolamento di Esecuzione ed attuazione del C.d.S. (D.P.R. n° 495 del 16/12/1992).

Tale certificazione dovrà essere presentata nella stesura integrale, in essa tutte le prove dovranno essere chiaramente e dettagliatamente specificate e dovrà essere dichiarato che le prove stesse sono state eseguite per l'intero ciclo sui medesimi campioni.

Dalla certificazione dovrà risultare la rispondenza alle caratteristiche fotometriche e colorimetriche previste dalla vigente normativa.

Le copie delle certificazioni di cui sopra dovranno essere identificate, a cura del produttore delle pellicole stesse, con gli estremi della Ditta richiedente, nonché della data di rilascio della copia e da un numero di individuazione. Per i pannelli aggiuntivi più rilevanti, l'Appaltatore prima di dar corso alla lavorazione in serie dovrà presentare al Comando PL una bozza per verificare la grafica, la dicitura e l'impaginazione dei pannelli stessi. L'Appaltatore non potrà dare corso ai lavori di fornitura se non avrà avuto il benestare della D.L. sulla grafica e l'impaginazione dei segnali e delle bozze sottoposte all'esame. Si evidenzia che questo preliminare controllo della grafica non pregiudica la possibilità da parte della D.L. di intervenire in qualunque momento fino a ultimazione lavori, per controllare e nel caso rifiutare, quei materiali che non rispondessero per qualità o lavorazioni alle richieste fatte. I materiali utilizzati per la produzione dei manufatti dovranno essere delle migliori qualità in commercio.



Il retro dei segnali stradali dovrà essere di colore neutro opaco. Su esso dovranno essere chiaramente indicati: la dicitura "Città di Segrate (MI)", il marchio della ditta che ha fabbricato i segnali e l'anno di fabbricazione dei segnali stessi. **Al momento della posa dovrà essere indicata con pennarello indelebile la data di installazione del cartello.**

L'insieme delle predette annotazioni non potrà superare la superficie di 200 cmq., secondo quanto disposto dall'Articolo 77 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del C.d.S.

Per i segnali di prescrizione ad eccezione di quelli utilizzati nei cantieri stradali, dovranno essere riportati inoltre, quando possibile, gli estremi dell'ordinanza di apposizione. In ottemperanza al Disciplinare Tecnico approvato con D.M. 23/6/1990 (G.U. n° 162 del 13/7/1990) e successive integrazioni, le pellicole retroriflettenti impiegate nelle forniture, dovranno essere certificate.

Inoltre mediante esami specifici espressamente citati nel relativo certificato di conformità, dovrà essere comprovato che il marchio sia effettivamente integrato con la struttura interna del materiale, inasportabile e perfettamente visibile dopo la prova d'invecchiamento accelerato strumentale.

▪ PELLICOLE

La ditta appaltatrice, sottoscrivendo il presente Capitolato, si assume l'obbligo di garantire, come da D.M. 31/03/1995, che i segnali in Classe 1 abbiano una rispondenza luminosa minima garantita di 7 anni e di 10 anni per i segnali in Classe 2, se nell'arco del periodo di garanzia si dovessero riscontrare parametri inferiori ai valori indicati dalla TABELLA I - COORDINATE TRICROMATICHE E FATTORE DI LUMINANZA PER LE PELLICOLE DI CLASSE 1 E CLASSE 2 del D.M. 31/03/1995, il Committente avrà la facoltà ed il diritto di richiederne la sostituzione immediata al fine di garantire la perfetta visibilità del segnale stesso all'utente della strada.

▪ SEGNALI STRADALI

I segnali stradali di: pericolo, divieto, obbligo, saranno realizzati in lamiera di alluminio semicrudo puro al 99% di spessore non inferiore a 25/10 o 30/10 di mm.; quelli di indicazione e di direzione saranno realizzati in alluminio estruso anticorrosione (UNI 3569 nello stato TA 16).

Tutti i segnali porteranno sul retro attacchi speciali per l'ancoraggio a sostegni.

Ogni segnale stradale sarà rinforzato lungo tutto il proprio perimetro, mediante una bordatura d'irrigidimento realizzata a scatola.

Qualora la superficie del segnale stradale sia superiore a 0,80 mq i segnali stradali stessi saranno ulteriormente rinforzati mediante traverse in alluminio completamente scanalate, adatte allo scorrimento longitudinale delle controstaffe di ancoraggio ai sostegni, fissate in corrispondenza delle mediane o delle diagonali.

Per evitare forature all'atto dell'assemblaggio, tutti i segnali stradali saranno muniti di attacchi standard, adatti a sostegni tubolari del diametro di mm. 60, composti di staffe a corsoio della lunghezza utile di cm. 22 saldate al segnale da controstaffe in acciaio zincato, dello spessore di mm. 2 con due fori fissati sul retro dei segnali stessi. Le staffe da impiegarsi con detti segnali saranno in lega di alluminio estruso o in acciaio zincato, mentre la bulloneria sarà in acciaio inossidabile.

Qualora i segnali siano costituiti da due o più pannelli contigui, dovranno essere perfettamente accostati mediante angolari in metallo resistente alla corrosione, opportunamente forati e muniti di sufficiente numero di bulloni e dadi zincati.



La lamiera di alluminio dovrà essere resa scabra mediante carteggiatura meccanica, sgrassata a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfocromatazione o analogo di pari affidabilità su tutte le superfici. Il materiale grezzo dopo aver subito detti processi di preparazione e un trattamento antiossidante con applicazione di vernici tipo Wash-Primer, dovrà essere verniciato a fuoco con prodotti idonei alla cottura a forno, che dovrà raggiungere una temperatura di 140 C°.

I segnali stradali mono o bifacciali da usarsi prevalentemente per segnali di direzione, di località o di preavviso, dovranno essere in alluminio estruso anticorrosione (UNI 3569 nello stato TA 16), con le facce esposte interamente ricoperte da pellicola retroriflettente.

Le saldature e ogni altro mezzo di giunzione fra il segnale e i suoi elementi strutturali, attacchi e sostegni, dovranno mantenersi integri e immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente.

I segnali stradali dovranno avere inoltre le seguenti caratteristiche:

Spessore:

- Per altezze fino a cm. 25 non inferiore a 25/10 di mm. su tutto lo sviluppo del profilo;
- Per altezze superiori a cm. 25 non inferiore a 30/10 di mm. su tutto lo sviluppo del profilo;
- Per le targhe bifacciali la distanza fra le due facce non dovrà essere inferiore a mm. 25.

Rinforzi:

- Ogni elemento avrà ricavato sul retro speciali profilature a "*omega aperto*" formanti un canale continuo per tutta la lunghezza del segnale, che hanno la duplice funzione di irrigidire ulteriormente il segnale e di consentire l'alloggiamento e lo scorrimento della bulloneria di serraggio delle staffe, che in questo modo potranno essere fissate senza problemi d'interasse anche a sostegni esistenti.
- Per profili da cm. 25 e cm. 30, sono richieste tassativamente almeno 2 profilature ad "*omega aperto*".

Giunzioni:

- Ogni profilo avrà ricavato, lungo i bordi superiore e inferiore, due sagome a incastro che consentano la sovrapposibilità e la congiunzione di profili uguali. Tale congiunzione per offrire adeguate garanzie di solidità, dovrà avvenire mediante l'impiego di un sufficiente numero di bulloni in acciaio inox da fissarsi sul retro del segnale stradale. Inoltre per evitare possibili fenomeni di vandalismo, tale bulloneria dovrà essere visibile guardando frontalmente il retro del segnale, le teste delle viti saranno del tipo cilindrico con esagono incassato.

Finiture:

- Le targhe modulari in lega di alluminio anticorrosione, dovranno consentire l'intercambiabilità di uno o più moduli danneggiati senza dover sostituire l'intero segnale e permettere di apportare variazioni sia di messaggio sia di formato, utilizzando il supporto originale.

Segnali a profili modulari aperti in lega di alluminio estruso con canaletta componibile nel punto di giunzione:

I segnali da impiegarsi per la realizzazione di segnaletica di direzione, saranno composti mediante assemblaggio di profili modulari in lega di alluminio anticorrosione ottenuti per estrusione. Detti profili, dovranno presentare le caratteristiche di seguito descritte:

- Spessore medio di 25/10 di mm. con tolleranza di $\pm 3/10$ di mm. su tutto lo sviluppo del profilo stesso;



- Ogni profilo avrà ricavato lungo le facce superiore e inferiore, due sagomature a incastro (un maschio e una femmina), in grado di assicurare la collaborazione dei profili sovrapposti;
- Ogni profilo avrà inoltre ricavato sulla faccia posteriore speciali sagomature longitudinali a tutta lunghezza, aventi la duplice funzione di irrigidire ulteriormente il profilo stesso e di consentire l'alloggiamento e lo scorrimento della bulloneria di serraggio delle staffe, che potranno così essere fissate senza problemi di interasse, anche ad eventuali sostegni esistenti.

Le suddette sagomature in numero di 3 (tre) per ciascun profilo, saranno disposte nel modo seguente:

- La prima a foggia di semi-canaletta inferiore, in corrispondenza della faccia superiore del profilo;
- La seconda a foggia di semi-canaletta completa, in corrispondenza della metà dell'altezza del profilo;
- La terza a foggia di semi-canaletta superiore, in corrispondenza della faccia inferiore del profilo.

L'accostamento della prima sagomatura di ciascun profilo con la terza sagomatura del profilo sovrapposto dovrà risultare in una canaletta del tutto analoga, per forma e funzione, alla seconda sagomatura. Verrà in tal modo garantito l'alloggiamento e lo scorrimento della bulloneria di serraggio delle staffe, anche in corrispondenza del punto giunzione dei profili, con conseguente maggiore solidità e planarità del segnale assemblato. I segnali realizzati con i profili descritti dovranno consentire l'applicazione sulla faccia anteriore dei vari tipi di pellicola rifrangente con le stesse modalità e garanzie dei segnali in lamiera di alluminio scatolato.

La faccia posteriore dovrà essere verniciata in colore opaco. Dovrà essere garantita l'intercambiabilità di uno o più profili modulari danneggiati, senza che si renda necessaria la sostituzione dell'intero supporto.

Le staffe da impiegarsi con detti segnali saranno in lega di alluminio estruso, mentre la bulloneria sarà in acciaio inox.

In alternativa, potrà essere completata anche la soluzione dei segnali a profili modulari aperti in lega di alluminio estruso. I segnali da impiegarsi per la realizzazione di segnaletica di indicazione direzionale, saranno composti mediante assemblaggio di profili modulari in lega di alluminio anticorrosione ottenuti per estrusione.

Detti profili, previsti in altezza pari a 20 - 25 - 30 cm. dovranno presentare le caratteristiche di seguito descritte:

- spessore medio di 25/10 di mm. con tolleranza di $\pm 3/10$ di mm. su tutto lo sviluppo del profilo per le altezze da 20 e 25 cm., mentre sarà mediamente di 30/10 di mm. con tolleranza di $\pm 5/10$ di mm. su tutto lo sviluppo del profilo per l'altezza da 30 cm.;
- ogni profilo avrà ricavate lungo le facce superiore ed inferiore, due sagomature ad incastro (una maschio ed una femmina) in grado di assicurare la collaborazione dei profili sovrapposti;
- ogni profilo avrà inoltre ricavate sulla faccia posteriore una o due speciali sagomature longitudinali a tutta lunghezza a foggia di canaletta. Dette sagomature avranno la duplice funzione di irrigidire il profilo stesso e di consentire l'alloggiamento e lo scorrimento della bulloneria di serraggio delle staffe, che potranno essere così fissate senza problemi d'interasse anche a eventuali sostegni esistenti.

I segnali realizzati con i profili descritti dovranno consentire l'applicazione sulla faccia anteriore dei vari tipi di pellicola rifrangente con le stesse modalità e garanzie dei segnali in lamiera di alluminio scatolato.

La faccia posteriore dovrà essere verniciata in colore opaco e dovrà essere garantita l'intercambiabilità di uno o più profili modulari danneggiati, senza che si renda necessaria la sostituzione dell'intero segnale.

Le staffe da impiegarsi con detti segnali saranno in lega di alluminio estruso, mentre la bulloneria sarà in acciaio inox.



Segnali a profili chiusi in lega di alluminio estruso:

I segnali da impiegarsi per la realizzazione di segnaletica onomastica e d'indicazione direzionale, da montare tanto su sostegni a palo quanto su sostegni a totem, saranno realizzati mediante profili a sezione rettangolare in lega di alluminio anticorrosione ottenuti per estrusione. Saranno ammesse nel rispetto di quanto di seguito disposto, differenziazioni nella forma della sezione trasversale dei profili motivate dalle esigenze di montaggio dei segnali sui diversi tipi di sostegni previsti.

Tutti i profili previsti in altezza pari a 25 cm. presenteranno comunque le caratteristiche di seguito descritte:

- distanza tra le facce laterali di 25/10 di mm. con tolleranza di profilo che potrà variare da un minimo di mm. 15 a un massimo di mm. 25;
- spessore del profilo mediamente di 25/10 di mm. con tolleranza di ± 5 mm. su tutto lo sviluppo del profilo stesso.

A maggior garanzia di robustezza e planarità del segnale, il profilo sarà irrigidito internamente da una o più nervature centrali congiungenti le facce laterali.

Il fissaggio del segnale ai sostegni sarà effettuato con apposite staffe realizzate mediante profili in lega di alluminio anticorrosione ottenuti per estrusione. Dette staffe avranno altezza prossima o uguale all'altezza del segnale. Per sostegni a palo di diametro pari a 60 mm. non saranno accettate staffe che prevedono il fissaggio a mezzo di sistemi del tipo "band-it" o comunque mediante l'impiego di fascette di acciaio.

La parte terminale del segnale sarà chiusa da un profilo estruso in lega di alluminio montato a pressione. Le staffe da impiegarsi con detti segnali saranno in lega di alluminio estruso, mentre la bulloneria sarà in acciaio inox.

Segnali stradali in lamiera piana di alluminio:

I segnali da impiegarsi per la realizzazione di segnaletica onomastica da installare a muro, saranno realizzati in lamiera piana di alluminio anticorrosione, di spessore non inferiore a 25/10 di mm. Non sarà richiesto alcun trattamento particolare di finitura della faccia posteriore.

Finitura e composizione della faccia anteriore dei segnali stradali:

La superficie anteriore dei segnali preparati e verniciati dovrà essere finita con l'applicazione sull'intera faccia a vista di un sistema retroriflettente.

Il sistema retroriflettente dovrà essere lavorato e applicato sui supporti metallici mediante le apparecchiature previste dall'Articolo 194 comma 1° del D.P.R. n° 495/1992 come modificato dal D.P.R. n° 610/1996 e successivi. L'applicazione dovrà comunque essere eseguita a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni della Ditta produttrice del sistema.

Le pellicole da utilizzare per le forniture oggetto del presente appalto, oltre a dover rispondere alle caratteristiche colorimetriche, fotometriche, tecnologiche di durata minima previste per le pellicole di Classe 1 e di Classe 2 dal Disciplinare Tecnico approvato dal Min. LL. PP. con decreto n° 1584/1995 e attestate da opportuno certificato, dovranno altresì rispondere a requisiti tecnici che ne certifichino le caratteristiche anticondensa. Lo stesso sistema dovrà essere prodotto da ditte in possesso della certificazione di qualità in base alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e successive (UNI EN ISO 9001:2000).

Le certificazioni di conformità riguardanti il sistema proposto, dovranno contenere esiti di tutte le analisi e prove prescritte dal suddetto Disciplinare Tecnico e dalla descrizione delle stesse, dovrà risultare in modo chiaro ed



inequivocabile che tutte le prove ed analisi sono state effettuate secondo le metodologie indicate sui medesimi campioni, per l'intero ciclo e per tutti i colori previsti dalla Tab. 1 del Disciplinare Tecnico summenzionato.

Inoltre, mediante controlli specifici da riportare espressamente nelle certificazioni di conformità, dovrà essere comprovato che il marchio d'individuazione del sistema retroriflettente sia effettivamente integrato con la struttura interna del materiale, inasportabile e perfettamente visibile anche dopo la prova d'invecchiamento accelerato strumentale.

La D.L. potrà disporre successive misurazioni di controllo, su campioni da scegliersi all'interno delle forniture, a spese della Ditta aggiudicataria, da eseguirsi presso laboratori scelti insindacabilmente dalla D.L. stessa.

Le superfici dei segnali saranno realizzate mediante applicazione di apposite pellicole rifrangenti termoadesive o autoadesive sulle facce anteriori e posteriori dei supporti segnaletici.

Le pellicole rifrangenti saranno del tipo a normale intensità luminosa (Classe 1), del tipo ad alta intensità luminosa (Classe 2), secondo quanto prescritto o suggerito dalle vigenti normative.

I colori da impiegarsi per dette superfici, sia per la zona a pellicola colorata all'origine, sia per le zone a pellicola sovrastampata, dovranno avere coordinate colorimetriche comprese entro i limiti stabiliti dal D.P.R. n° 495/1992.

In particolare per i segnali di: pericolo, divieto, obbligo, indicazione direzionale e di tipo integrato, purché la figura da inserire appartenga alle casistiche standard previste dalla normativa, sarà adottata la tecnica di lavorazione convenzionalmente definita "a pezzo unico", intendendosi con ciò l'utilizzo di un pezzo intero di pellicola sagomato secondo la forma del segnale, fatto aderire alla lamiera grezza opportunamente trattata e stampato mediante speciali paste serigrafiche trasparenti per le parti in colore ed opache per le parti in nero.

La stampa sarà eseguita anche su pellicola rifrangente ad alta intensità luminosa con i prodotti e i metodi prescritti dal produttore della pellicola e dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche per dei periodi pari almeno alla durata della pellicola garantita dal produttore della stessa.

Inoltre, per i segnali d'indicazione direzionale e d'indicazione toponomastica, dovrà essere adottata la riflettorizzazione integrale della superficie segnaletica, sia per quanto concerne il fondo che per le cornici, i pittogrammi, le frecce e le iscrizioni, in modo che tutti i segnali riproducano alla presenza d'illuminazione notturna il medesimo schema cromatico - compositivo presentato in luce diurna, in ottemperanza al Regolamento di Esecuzione del nuovo Codice della Strada.

Sui segnali nome-strada sul lato del sostegno dovrà essere raffigurato il simbolo del Comune di Segrate.

L'altezza dei caratteri alfanumerici componenti le iscrizioni dovrà essere tale da garantire una distanza di leggibilità non inferiore a metri 75 e comunque funzionale alle caratteristiche planialtimetriche della strada.

Le pellicole termoadesive saranno applicate sui supporti mediante apposita attrezzatura in grado di sfruttare l'azione combinata della depressione e del calore (vacuum).

Le pellicole autoadesive saranno applicate sui supporti mediante attrezzature tali da garantire che la pressione prescritta per l'adesione tra pellicola e supporto sia esercitata uniformemente sull'intera superficie del segnale.

Il procedimento di applicazione dovrà comunque essere eseguito a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni del produttore della pellicola.

Pellicole rifrangenti a normale intensità luminosa (Classe 1):

Le pellicole rifrangenti a normale intensità luminosa avranno requisiti tecnici tali da assicurare un limite minimo di durata di 7 (sette) anni in normali condizioni di impiego.



I procedimenti di lavorazione e applicazione cui saranno assoggettati ai fini della produzione dei segnali non dovranno comportare riduzione del suddetto limite minimo.

Pellicole rifrangenti ad alta intensità luminosa (Classe 2):

Le pellicole rifrangenti ad alta intensità luminosa avranno requisiti tecnici tali da assicurare un limite minimo di durata di 10 (dieci) anni in normali condizioni di impiego.

I procedimenti di lavorazione e applicazione cui saranno assoggettati ai fini della produzione dei segnali, non dovranno comportare riduzione del suddetto limite minimo.

Garanzia sui materiali forniti:

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la perfetta conservazione della segnaletica verticale, sia con riferimento alla sua costruzione, sia riguardo ai materiali utilizzati, per tutto il periodo di vita utile, secondo quanto di seguito specificato.

Segnali in alluminio con pellicola retroriflettente a normale efficienza (Classe 1):

- Mantenimento dei valori fotometrici entro il 50% dei valori minimi prescritti dopo un periodo di 7 anni in condizioni di normale esposizione all'esterno;
- Segnali in alluminio con pellicola retroriflettente a elevata efficienza (Classe 2):
- Mantenimento dei valori fotometrici entro l'80% dei valori minimi prescritti dopo un periodo di 10 anni in condizioni di normale esposizione verticale all'esterno;

Le coordinate colorimetriche dovranno essere comprese nelle zone specificate di ciascun colore per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente, sia esso colorato in fabbricazione sia stampato in superficie.

Entro il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente, non si dovranno avere sulla faccia utile rotture, distacchi o altri inconvenienti della pellicola, che possano pregiudicare la funzione del segnale.

Le saldature e ogni altro mezzo di giunzione fra il segnale e i suoi elementi strutturali, attacchi e sostegni, dovranno mantenersi integri e immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente.

Saranno pertanto effettuati, a totale carico e spesa della Ditta aggiudicataria, la sostituzione e il ripristino integrale di tutte le forniture che abbiano a deteriorarsi, o deformarsi per difetto dei materiali, di lavorazione e di costruzione, entro un periodo di (5) cinque anni dalla data di consegna del materiale per i segnali in pellicola di Classe 1 e di (7) sette anni per i segnali in pellicola di Classe 2.

ART. 5.7 – SOSTEGNI

I sostegni dei segnali dovranno essere dimensionati per resistere a una velocità del vento di Km/h. 150 pari a una pressione dinamica di 140/Kg/mq (Circolare n° 18591/1978 del Servizio Tecnico Centrale del Min. LL. PP.) relativa al D.M. del 03/10/1978.

Sostegni a palo: ritti o sagomati, saranno realizzati mediante tubolari di acciaio di diametro mm. 60 zincati a caldo scanalati con spessore di mm 2.9, secondo norme UNI e non verniciati.

La zincatura dovrà coprire integralmente il sostegno senza che vi siano punti di discontinuità sulla superficie. Lo spessore dei tubolari da impiegare, e le eventuali controventature, saranno dimensionate in modo da garantire



la massima stabilità dei supporti da sostenersi, anche alla presenza di raffiche di vento di velocità fino a 150 Km/h.

I sostegni dovranno garantire l'antirrotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno, così come previsto dall'Articolo 82 del D.P.R. n° 495/1992 e saranno forniti completi di tappo di chiusura e dove necessario di staffe e bullonerie per il fissaggio delle controventature. I sostegni saranno installati previa esecuzione di scavo della profondità minima di cm. 40 e comunque tale da assicurare un sufficiente interrimento del sostegno, in proporzione alla superficie complessiva dei segnali da montare.

I sostegni saranno fondati a piombo, con conglomerato cementizio dosato a 3 q.li di cemento R425 per mc. d'inerte asciutto. La superficie del sito di posa sarà ripristinata a regola d'arte mediante applicazione di malta di cemento.

Sostegni a mensola: saranno realizzati mediante profilati di acciaio a "U" opportunamente assemblati in una o più crociere per consentire il fissaggio delle diverse composizioni segnaletiche previste.

Saranno zincati a caldo mediante immersione da eseguirsi in seguito ad ogni lavorazione meccanica o deformazione.

L'ancoraggio a muro avverrà mediante zanca. I sostegni saranno forniti completi di bulloneria e viteria adatte ai diversi tipi di supporto da fissare.

I sostegni a mensola saranno installati previa esecuzione di taglio nella muratura della profondità minima di 10 cm. e comunque tale da assicurare un sufficiente incastro del sostegno, in proporzione alla superficie complessiva dei supporti segnaletici da montare.

La superficie della muratura sarà ripristinata a regola d'arte mediante applicazione di malta e cemento. I sostegni saranno perfettamente in squadra.

Sostegni a portale urbano non sovra passante: previsti nelle tipologie a bandiera e a farfalla, saranno dimensionati per accogliere in posizioni non sovra passanti la carreggiata stradale, i supporti segnaletici nei vari formati previsti nell'Elenco Prezzi Unitari.

I sostegni saranno realizzati in acciaio di qualità superiore, secondo le norme CNR UNI 10011 - 10012 e garantiranno la massima stabilità propria e dei supporti da sostenersi, anche alla presenza di raffiche di vento di velocità fino a 150 Km/h.

Il ritto sarà costituito da un unico elemento strutturale di aspetto monolitico, ricavato da un profilo chiuso a sezione rettangolare o da lamiere di acciaio di adeguato spessore, opportunamente piegate, accoppiate e saldate longitudinalmente.

Il traverso sarà costituito da un unico elemento strutturale a sezione rettangolare, realizzato mediante processo di lavorazione analogo a quello descritto per il ritto.

Non saranno accettate soluzioni che prevedano l'impiego di elementi strutturali reticolari.

Il ritto e il traverso saranno accoppiati con piastre in acciaio e relativa bulloneria ad alta resistenza.

Le saldature saranno di tipo basico V gruppo NUFE da eseguirsi mediante macchina automatica ad arco sommerso con filo animato continuo dopo opportuna preparazione dei lembi delle lamiere, in modo da ottenere penetrazione pari allo spessore del materiale da saldare. Non essendo alterate da tale procedimento di saldatura le caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche del materiale, il manufatto finito non richiederà trattamenti termici di distensione.



I sostegni saranno sottoposti a trattamento di zincatura a caldo per immersione secondo norma UNI 5744-66.

Non è previsto alcun trattamento di verniciatura.

I sostegni saranno forniti completi di paletti per l'accompagnamento dei traversi ai supporti segnaletici, delle staffe e della bulloneria adatte ai diversi tipi di supporto da fissare.

I sostegni saranno ancorati al plinto di fondazione mediante piastre e contro piastre in acciaio di qualità superiore opportunamente dimensionate ed accoppiate con tira fondi annegati nel calcestruzzo.

Il plinto di fondazione sarà realizzato con calcestruzzo per fondazioni a resistenza caratteristica cubica a 28 giorni di manutenzione $R_{ck} 3250 \text{ Kg/cm}^2$ a dosaggio minimo di 3 q.li di cemento R425 per mc. d'inerte asciutto ed armato con acciaio tondo ad aderenza migliorata di qualità F e B 38.

Il plinto sarà opportunamente dimensionato ed eventualmente sotto fondato in relazione alla superficie complessiva dei supporti segnaletici da montare sul relativo sostegno ed alle caratteristiche del terreno di installazione.

La superficie del sito d'installazione sarà ripristinata a regola d'arte mediante applicazione di malta e cemento.

Sostegni a portale sovra passante: previsti nella tipologia a farfalla, cavalletto o a bandiera, saranno dimensionati per accogliere in posizioni sovra passanti la carreggiata stradale, i supporti segnaletici saranno nei vari formati previsti nell'Elenco Prezzi Unitari. I sostegni saranno realizzati in acciaio di qualità superiore, con ritti monolitici di sezione rettangolare, circolare, ottagonale, ecc. tali da avere il massimo modulo resistente a flessione disposto secondo la presumibile direzione di massima sollecitazione, secondo le norme CNR UNI 10011 - 10012 e garantiranno la massima stabilità propria e dei supporti da sostenersi, anche alla presenza di raffiche di vento di velocità fino a 150 Km/h.

Il ritto sarà costituito da un unico elemento strutturale di aspetto monolitico, ricavato da lamiera di acciaio di adeguato spessore, opportunamente piegato, accoppiato e saldato longitudinalmente a ottenere un profilo chiuso.

Il traverso sarà altresì costituito da un unico elemento strutturale, a sezione richiesta, realizzato mediante processo di lavorazione analogo a quello descritto per il ritto.

Non saranno accettate soluzioni che prevedano l'impiego di elementi strutturali reticolari.

Il ritto e il traverso saranno accoppiati mediante piastre in acciaio di qualità superiore con relativa bulloneria ad alta resistenza.

Le saldature saranno di tipo basico V gruppo NUFE, da eseguirsi mediante macchina automatica ad arco sommerso con filo animato continuo, in modo da ottenere penetrazione pari allo spessore del materiale da saldare. Non essendo alterate da tale procedimento di saldatura le caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche del materiale, il manufatto finito non richiederà trattamenti termici di distensione.

I sostegni saranno sottoposti a trattamento di zincatura a caldo per immersione secondo norma UNI 5744-66.

Non è previsto alcun trattamento di verniciatura.

I sostegni saranno forniti completi di paletti per l'accompagnamento dei traversi ai supporti segnaletici, delle staffe e della bulloneria adatte ai diversi tipi di supporto da fissare. I sostegni saranno ancorati al plinto di fondazione mediante piastre e contro piastre in acciaio di qualità superiore opportunamente dimensionate, accoppiate con tira fondi annegati nel calcestruzzo.



Il plinto di fondazione sarà realizzato con calcestruzzo per fondazioni a resistenza caratteristica cubica a 28 giorni di manutenzione $R_{ck} 3 250 \text{ Kg/cm}^2$ a dosaggio minimo di 3 q.li di cemento R 425 per mc. d'inerte asciutto ed armato con acciaio tondo ad aderenza migliorata di qualità F e B 38.

Il plinto sarà opportunamente dimensionato ed eventualmente sotto fondato in relazione alla superficie complessiva dei supporti segnaletici da montare sul relativo sostegno ed alle caratteristiche del terreno di installazione.

La superficie del sito d'installazione sarà ripristinata a regola d'arte mediante applicazione di malta di cemento.

I sostegni saranno completi di attacchi e staffe in acciaio zincato per l'aggancio della segnaletica, di piastra di base in acciaio zincato a caldo o in acciaio inox, di contro piastra, di tira fondi, di bulloni e rondelle in acciaio inox e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte del sostegno.

Per ogni altra indicazione si farà riferimento alle norme UNI, al D.M. e alla Circolare del Ministero LL. PP. in materia di opere in acciaio, al D.L. n° 285/1992, al D.P.R. n° 495/1992. Il calcolo della stabilità della struttura e della fondazione, dovrà essere firmato da un professionista abilitato.

La Ditta Appaltatrice a sua cura e spese, dovrà consegnare alla D.L. in duplice copia una relazione tecnica comprendente il calcolo di stabilità di cui sopra e i disegni quotati delle strutture con evidenziati i particolari del fissaggio e dimensioni della bulloneria.

Sostegni a totem: saranno dimensionati per accogliere in posizioni non sovra passanti la carreggiata stradale i supporti segnaletici nei vari formati previsti in Elenco Prezzi Unitari.

I sostegni saranno realizzati in acciaio zincato a caldo, secondo le norme UNI 3569 e garantiranno la massima stabilità propria e dei supporti da sostenersi, anche alla presenza di raffiche di vento di velocità fino a 150 Km/h.

Il ritto sarà costituito da un unico elemento strutturale di aspetto monolitico, ricavato da un unico profilo in acciaio zincato a caldo, di sezione e spessore adeguati, munito di speciali attacchi longitudinali, di disposizione, dimensione e forma tali da consentire il fissaggio dei supporti segnaletici disposti a sbalzo ed orientati secondo le direzioni ortogonali previste. Non saranno accettate soluzioni che prevedono l'impiego di elementi strutturali reticolari o a telaio. Il ritto sarà sottoposto a trattamento di zincatura a caldo a norma UNI.

I sostegni saranno forniti completi di tappo di chiusura e di bulloneria adatta ai supporti da fissare.

I sostegni verranno di norma ancorati al plinto di fondazione mediante piastre e contro piastre in acciaio di qualità superiore opportunamente dimensionate ed accoppiate con tira fondi annegati nel calcestruzzo. Saranno tuttavia ammessi altri impianti di ancoraggio, caratteristici del sistema costruttivo adottato, purché di analoghe prestazioni. Il plinto di fondazione sarà realizzato con calcestruzzo per fondazioni a resistenza caratteristica cubica a 28 giorni di manutenzione $R_{ck} 3 250 \text{ Kg/cm}^2$ a dosaggio minimo di 3 q.li di cemento R 425 per mc. d'inerte asciutto, ed armato con acciaio tondo ad aderenza migliorata di qualità F e B 38. Il plinto sarà opportunamente dimensionato ed eventualmente sotto fondato in relazione alla superficie complessiva dei supporti segnaletici da montare sul relativo sostegno ed alle caratteristiche del terreno di installazione. La superficie del sito d'installazione sarà ripristinata a regola d'arte mediante applicazione di malta e cemento.

ART. 6 – DELEGA A PROCEDERE IN CASO DI SINISTRO STRADALE

In caso di sinistro stradale, la ditta aggiudicataria, su richiesta evasa dal Comando di PL, avrà l'onere di ripri-



stinare lo stato dei luoghi, attuando le necessarie procedure di messa in sicurezza.

La ditta aggiudicataria, in forza al presente contratto, è munita di apposita delega a procedere nei confronti della Compagnia Assicurativa interessata al sinistro al fine di ottenere, in nome e per conto del Comando di PL, il risarcimento dei danni patiti a causa del sinistro stradale.

ART. 7 – NORMATIVA E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

▪ 7.1 - CONDIZIONI GENERALI

L'appalto oltre che dal presente Capitolato è disciplinato da:

- D.L. 30/4/1992 n° 285 - Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 16/12/1992 n° 495 - Regolamento di Esecuzione e Attuazione del C.d.S.;
- D.M. del 10/07/2002 – Disciplinare tecnico sugli schemi segnaletici di cantiere;
- Circolari Min. LL.PP. n° 2584/95 - n° 2357/96 - n° 5923/96 - n° 3107/97 e n° 3652/98 riguardanti direttive in ordine alla fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale;
- D.Lgs 14/04/2006 n° 163 e ss.mm.ii. – “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”
- R.D. n° 827/1924 - Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- D.P.R. n° 207/2010.

Si considerano infine parte integrante del presente Capitolato tutte le Leggi, Decreti o Regolamenti Statali, Regionali o Comunali, emessi in materia e in vigore all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

▪ 7.2 - CONDIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di piena conoscenza delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia e d'incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del lavoro ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte. In particolare l'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli Articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di Legge, Regolamenti e Capitolati.

L'Appaltatore, prima di dare inizio ai lavori, ha l'onere di visitare diligentemente i luoghi ove devono eseguirsi gli stessi, rendersi conto delle opere da effettuare, di come e dove si possa provvedere alla valutazione dei materiali necessari, delle distanze, dei mezzi di trasporto, dei vincoli del traffico e di ogni altra cosa che possa occorrere e/o concorrere per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente Capitolato.

L'Impresa aggiudicataria del presente appalto è edotta che eventuali maggiori oneri rispetto a quelli risultanti e indicati nel contratto, devono essere preventivamente deliberati dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre l'Appaltatore dovrà fornire a richiesta i certificati di conformità dei materiali che intende fornire e/o utilizzare e copia delle certificazioni di qualità rilasciate dai rispettivi produttori.

L'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta all'esatta osservanza del vigente Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP., nonché di tutte le altre leggi e disposizioni vigenti in materia di pubbliche forniture ed in materia di lavori pubblici, per tutto quanto non sia in opposizione con le prescrizioni del presente Capitolato Tecnico nonché alla normativa vigente riguardante il Codice della Strada. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di assicurazioni e



previdenze sociali obbligatorie, di tutti i contributi in vigore, tasse, imposte e qualsiasi onere in materia. Tutti gli obblighi derivanti dalla suindicata normativa s'intendono compresi e compensati dai prezzi in offerta.

ART. 8 – DISPOSIZIONI NELLA ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

▪ 8.1 - CONSEGNA ORDINE

Dalla data di ordinativo trasmesso, l'Appaltatore dovrà dare immediato inizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Il controllo tecnico e disciplinare delle prestazioni in appalto saranno a cura del Comando P.L.

L'Ente Appaltante si riserva di fare sospendere l'esecuzione delle prestazioni in occasione di festività, di particolari necessità locali o per ordine generale, senza che per questo la Ditta Appaltatrice possa avanzare richieste di compensi o riserve.

Alla fine di ogni mese l'Appaltatore dovrà inoltrare al Comando PL l'elenco dei lavori, delle forniture e/o altre prestazioni effettuate, e le ore e i nomi del personale impiegato per i lavori eseguiti.

Ogni nota sull'andamento, esecuzione, riserva o contestazione dei lavori, sarà notificata alla Ditta Appaltatrice mediante ordine di servizio scritto.

▪ 8.2 - DISTINTA LAVORI E/O DELLE FORNITURE

L'Appaltatore rilascerà al Comando PL una distinta dei lavori e/o delle forniture eseguite con eventuali osservazioni.

Una copia della medesima distinta, controllata e controfirmata dal Direttore Lavori o da persona preposta alla verifica degli stessi, sarà riconsegnata all'Appaltatore in segno di accettazione e convalida di quanto indicato. Tale documentazione farà fede per la contabilizzazione mentre la verifica dei lavori è un compito della D.L..

L'Appaltatore dovrà rifare a propria cura e spese tutti quei lavori che la D.L. giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza e con materiali di qualità e lavorazione diversa dal prescritto.

Pertanto, qualora la D.L. abbia a presumere che vi sia vizio di esecuzione o impiego di materiali non corrispondenti a quelli ordinati, la stessa D.L. potrà ordinare il totale o parziale rifacimento delle opere riscontrate e ritenute difettose, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere compenso alcuno, con rimborso di eventuali maggiori oneri per danni, ritardi e maggior durata della direzione e sorveglianza dei lavori.

▪ 8.3 - SICUREZZA NEI CANTIERI E LUOGHI DI LAVORO

I cantieri di lavoro dovranno essere segnalati a cura della ditta aggiudicataria, secondo quanto previsto dagli articoli dal 31 al 43 del D.P.R. n° 495/1992 e dal Disciplinare Tecnico del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti D.M. 10 luglio 2002 e nei casi più complessi secondo le indicazioni del Comando P.L..

Gli elementi di cui tenere conto per la messa in opera saranno i seguenti:

- a) tipo di strada e sue caratteristiche geometriche (numero di corsie per senso di marcia, presenza o meno di corsie di emergenza o banchina, presenza o meno di spartitraffico);
- b) natura e durata della situazione (ostacolo o pericolo improvviso, cantiere fisso, cantiere mobile, deviazione della circolazione);
- c) importanza del cantiere (in funzione degli effetti sulla circolazione e dell'ingombro sulla strada);
- d) visibilità legata agli elementi geometrici della strada (andamento planoaltimetrico, vegetazione, opere d'arte, barriere di sicurezza o fonoassorbenti);



e) visibilità legata a particolari condizioni ambientali (pioggia, neve, nebbia, ecc);

f) localizzazione (ambito urbano o extraurbano, strade a raso o su opere o scarpate, punti singolari come ad esempio intersezioni o svincoli);

g) velocità e tipologia del traffico (la loro variabilità durante la vita del cantiere può essere origine di collisioni a catena).

Nell'impiego per i casi reali occorrerà tenere conto delle effettive condizioni di avvistamento e di eventuali prescrizioni esistenti, nonché della disponibilità di spazio che a volte può suggerire la riduzione della distanza tra i segnali ovvero l'abbinamento di due segnali sullo stesso sostegno. In particolare in approccio ai cantieri occorre prestare attenzione sulla scelta dell'ultimo limite massimo di velocità da collocare in funzione dell'inclinazione del flusso di deviazione e dei limiti di velocità eventualmente esistenti.

Personale al lavoro:

Gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori devono essere costantemente visibili, tanto agli utenti della strada che ai conducenti di macchine operatrici circolanti nel cantiere.

Gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità, di classe 3 o 2, conformi alle disposizioni di cui al D.M. 9 giugno 1995 o alla norma UNI EN 471. Per interventi occasionali di breve durata possono essere ammessi capi di vestiario appartenenti alla classe 1.

I capi conformi alle norme citate sono marcati con l'indicazione della classe di appartenenza.

Alla presenza di sensi unici alternati regolati da movieri, gli operatori impegnati nella regolazione del traffico devono fare uso, oltre che dell'abbigliamento ad alta visibilità, delle apposite "palette" (fig. II. 403 Reg.).

E' comunque obbligatorio il rispetto delle altre norme specifiche di settore riguardanti la sicurezza degli operatori (in particolare il D.Lgs. 81/2008).

La segnaletica di sicurezza dei lavori, dei depositi, degli scavi e dei cantieri stradali deve comprendere speciali accorgimenti a difesa dell'incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi.

La posa e la rimozione dei segnali costituisce, di per se stessa, un cantiere che merita la massima attenzione, come il cantiere o il pericolo che si intende segnalare. In particolare la posa e la rimozione dei coni e dei delineatori flessibili e l'eventuale tracciamento associato costituisce una fase particolarmente delicata per la sicurezza degli operatori.

La sicurezza dipende dal rispetto di procedure precise che rispondono in particolare agli imperativi seguenti:

- la segnaletica deve restare coerente in ogni momento, di modo che svolga il suo ruolo sia nei confronti degli utenti che del personale impegnato nella sua posa in opera;
- l'esposizione del personale al lavoro nella zona di circolazione deve essere ridotta al minimo.

Organizzazione dei cantieri:

Particolare cura dovrà essere posta nella preparazione delle superfici prima della stesa delle vernici spartitraffico e dei materiali plastici.

Le superfici delle pavimentazioni interessate dai lavori dovranno essere ben ripulite da terriccio, oli, grassi, detriti, polveri e da altri eventuali materiali estranei.

La vernice sarà stesa in strato uniforme e continuo, avente spessore di sufficiente corposità ma non tale da provocare distacchi per sfogliamenti; dovranno essere evitati giunti visibili e riprese della stessa.



Gli orli dei segnali dovranno essere netti e senza sbavature, in particolare le linee di mezzzeria, di corsia e di margine dovranno risultare della larghezza uniforme e costante prevista dal Codice della Strada.

Tutto il colore sparso incidentalmente dovrà essere rimosso dall'area pavimentata. Si dovrà pure evitare di sporcare con residui di vernice: muri, marciapiedi, cordoli, bordure ed aiuole, alberi, siepi, pali, griglie, veicoli in sosta, persone, cose, ecc.

Tutta la vernice dovrà essere applicata su pavimentazione pulita, ben asciutta e priva di umidità, esclusivamente mediante compressori a spruzzo muniti di dischi.

E' fatto altresì obbligo di collocare in prossimità di ogni cantiere, dispositivi luminosi non inquinanti (lanterne, lampeggianti o simili) onde evidenziare la zona di lavoro.

La manodopera in quantità proporzionale al lavoro da eseguire, dovrà essere della massima efficienza, secondo la migliore consuetudine in questi tipi di lavoro, con l'impiego di operatori esperti e preparati.

S'individua nell'Agenzia di Tutela della Salute - A.T.S. Città Metropolitana di Milano, l'Autorità presso la quale i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi riguardanti le vigenti disposizioni in materia di protezione delle condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore, dovrà osservare e fare osservare ai propri dipendenti, tutte le norme di sicurezza imposte dalla Legislazione Nazionale e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

▪ 8.4 - AUTORIZZAZIONI

Tutte le autorizzazioni da richiedere a enti e privati per l'esecuzione dei lavori, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 9 – RECUPERO E CONFERIMENTO DI MATERIALI FERROSI DERIVANTI DALLA RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE

In ottemperanza ai principi di economia circolare e sostenibilità ambientale promossi dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** approvati con D.M. 23.06.2022, la ditta aggiudicataria è tenuta a effettuare il recupero dei materiali metallici (ferrosi o misti) derivanti dalla rimozione della segnaletica stradale verticale non più riutilizzabile.

Tali materiali, se non classificabili come rifiuti pericolosi, dovranno essere conferiti presso centri di raccolta e recupero autorizzati indicati dalla S.A., secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, assicurando la tracciabilità e la corretta gestione del materiale.

Il conferimento dovrà essere accompagnato da:

- a) documentazione di pesatura rilasciata dal centro di recupero (con indicazione del peso netto e del materiale conferito);
- b) documenti di trasporto (DDT);
- c) indicazione del codice CER appropriato (es. 17.04.05 – ferro e acciaio, o 17.04.07 – metalli misti).

Il valore economico derivante dal recupero del materiale (€/kg) - gli eventuali costi di movimentazione e trasporto sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario - sarà interamente riconosciuto alla Stazione Appaltante mediante accredito diretto su conto corrente della Tesoreria Comunale oppure nota di credito emessa dall'affidatario sul totale dell'ordinativo eseguito.



E' obbligatoria la rendicontazione la quale dovrà includere:

- 1) peso totale conferito;
- 2) valore unitario di realizzo;
- 3) copia della documentazione fiscale e ambientale.

In caso di componenti metallici riutilizzabili (es. pali, staffe o basamenti in buone condizioni), la Stazione Appaltante si riserva di richiederne la restituzione per successivo riutilizzo in ambito pubblico.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporterà l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato e potrà dar luogo, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.



PARTE II – CLAUSOLE GENERALI

ART. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Con la firma del contratto l'aggiudicatario accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 del Codice civile tutte le clausole previste nel presente capitolato nonché quelle contenute in disposizioni di legge e regolamenti dallo stesso richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice civile.

L'aggiudicatario deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del Codice civile; la stazione appaltante potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del servizio fino all'importo complessivo massimo dell'art. 1 della parte I, che ha valore meramente indicativo. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo precedentemente indicato, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per le prestazioni/forniture ordinate.

ART. 2 – REVISIONE DEI PREZZI

Al presente appalto è applicata la disciplina della revisione dei prezzi, come disciplinata dall'art. 60 del Codice dei contratti D. Lgs. n. 36/2023.

La clausola di revisione dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo del contratto di appalto e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Restano esclusi dalla disciplina di cui al presente articolo gli eventuali introiti derivanti dal conferimento e recupero dei materiali ferrosi disciplinati dall'art. 9, che devono essere integralmente riconosciuti alla Stazione Appaltante, indipendentemente dall'andamento dei prezzi di mercato.

La revisione dei prezzi potrà operare sia in aumento che in diminuzione.

La revisione in aumento viene disposta unicamente su istanza motivata dell'Appaltatore. E' onere dell'appaltatore a pena di decadenza segnalare entro 15 gg dal verificarsi delle circostanze di cui all'art. 60 c.2 del Codice con dettagliata relazione e computo. In particolare, l'istanza di revisione deve indicare in termini percentuali, la variazione richiesta, dare evidenza dei fattori produttivi interessati dagli incrementi di costo con relativa quantificazione ed essere corredata da documentazione idonea a dimostrare gli aumenti sopravvenuti.

La documentazione a supporto dell'istanza potrà comprendere certificazioni camerali, listini ufficiali, analisi di mercato o dati pubblicati da fonti qualificate (ad es. ISTAT, Unioncamere, CCIAA, etc.).

La revisione dei prezzi avrà efficacia, previa adozione del provvedimento da parte stazione appaltante, a decorrere dalla data di formale presentazione dell'istanza di cui sopra, corredata di tutta la documentazione necessaria alla valutazione, e in nessun caso potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima di tale data.



L'eventuale revisione in diminuzione, laddove ne ricorrano i presupposti, viene disposta dalla stazione appaltante, previa relazione del referente dell'ufficio Viabilità e Traffico che dovrà dare tempestiva comunicazione al RUP e che ne curerà la relativa istruttoria tramite l'avvio del procedimento all'appaltatore per eventuali controdeduzioni.

Per verificare gli aumenti dei prezzi si utilizzano i seguenti indici Istat individuati secondo quanto previsto dall'art. 60 e dall'art. 11 dell'All. II.2-bis, ovvero una ponderazione degli stessi in riferimento alla Tabella D.2:

CPV	Descrizione CPV	Tipo indice	[ATECO / ECOICOP] Indice Istat - I	Tipo indice	ATECO / ECOICOP] Indice Istat - I
34992000-7	Cartelli stradali e cartelli stradali luminosi	PPI	[259] Fabbricazione di altri prodotti in metallo;	PPI	[274] Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione

Gli indici sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'Allegato II.2 bis del Codice dei contratti.

ART. 3 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi consentiti dal Codice, il direttore dell'esecuzione (ove nominato, oppure il RUP) può ordinare l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza, con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, **previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa** (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'appalto e dall'offerta presentata in sede di gara.

In caso di esecuzione d'urgenza, il direttore dell'esecuzione (ove nominato, oppure il RUP) indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

Ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario, nel caso di mancata stipulazione, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti europei.

ART. 4 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del Codice dei contratti, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti



percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia è prestata per:

- l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o delle forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Nel caso di appalti di servizi, lo svincolo è automatico.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal Codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante (ad oggi gli schemi-tipo vigenti sono quelli approvati con il decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 - n.d.r.).

La garanzia fideiussoria deve essere resa in favore del "Comune di Segrate", intestata all'aggiudicatario e riportare l'oggetto del contratto (in caso di RTI le fideiussioni sono presentate dalla mandataria, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese); indicare la durata del contratto e, pertanto, la validità temporale della polizza; essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica e i poteri dello stesso (agente, broker, funzionario, soggetto munito di rappresentanza dell'Istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia) sottoscritta digitalmente, contenente in allegato copia del documento d'identità del soggetto; in alternativa dovrà essere corredata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e i poteri in base ai quali lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

ART. 5 – MODIFICHE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE

Si applicano al presente affidamento, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 120 (modifiche del contratto) del Codice dei contratti pubblici.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice dei contratti pubblici.

Si applicano inoltre, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 121 (sospensione) del Codice dei contratti pubblici. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario: cessate le cause della stessa, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti



pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario (o il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 187/1991 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal d.lgs. 159/2011 s.m.i.. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

ART. 6 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 al quale si rinvia.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta i servizi o le forniture o parti di essi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto non potrà essere autorizzato dalla stazione appaltante.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 (venti) per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli artt. 8 e 14 dell'Allegato II.2 bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60, comma 2, del medesimo Codice.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'art. 11, comma 2 bis, del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato dalla stazione appaltante ai sensi del medesimo art. 11, comma 2-bis,



ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Prima dell'inizio delle prestazioni le subappaltatrici devono trasmettere all'Amministrazione, per il tramite dell'appaltatore, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2, del medesimo Codice.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV del D.Lgs. n. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La stazione appaltante verifica la dichiarazione secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito (cause ostative di cui al Titolo IV, Capo II del D.Lgs. n. 36/2023 e di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 s.m.i.) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando/disciplinare di gara/lettera di invito, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo del contratto

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi o le forniture o parti di essi che si intende subappaltare;
- b) che il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire e non sussistano a suo carico le cause



di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV del D.Lgs. n. 36/2023;

- c) che l'appaltatore provveda al deposito di copia del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate;
- d) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i.;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 s.m.i.;

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 25 del D.L. 113/2018.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti della stazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo (incluso eventuali subappaltatori).

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

All'atto di stipula del contratto l'aggiudicatario ha l'obbligo di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del contratto e, qualora previste, delle eventuali proroghe. La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita da una o più polizze (eventualmente rinnovate con continuità sino alla scadenza del contratto), pena la risoluzione dello stesso. L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della/e polizza/e assicurativa/e di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per la stazione appaltante: pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati. L'aggiudicatario è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, tramite posta elettronica certificata, di ogni danno o incidente verificatosi e dell'avvenuto scarico alla compagnia di assicurazione, fornendo tutti i dati relativi (riferimenti del danneggiato, copia documenti) e dei propri riscontri (tecnici e valutativi) in merito.

ART. 8 – ASSICURAZIONE

È obbligo dell'aggiudicatario stipulare una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne la



stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione delle prestazioni da qualsiasi causa determinati (anche per danni causati dalle imprese subappaltatrici). Tale polizza di responsabilità civile per danni a terzi (persone, animali e cose) deve manlevare completamente la stazione appaltante e avere un massimale per sinistro adeguato all'esecuzione del presente appalto e comunque di valore non inferiore a € 1.000.000.000,00=.

La polizza di cui sopra dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

1. essere accesa anteriormente alla consegna del servizio (entro il termine stabilito dalla stazione appaltante nella comunicazione di aggiudicazione);
2. essere riferita specificamente al servizio in questione;
3. prevedere specificamente l'indicazione che *"tra le persone si intendono compresi il personale del Comune di Segrate"*;
4. coprire l'intero periodo del contratto (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione).

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale di Segrate, e presenti le caratteristiche sopra indicate (punti 1-4).

Nel caso che aggiudicatario del servizio sia un RTI, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

L'aggiudicatario si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti del Committente da parte della Società Assicuratrice.

Copia della polizza (eventualmente di quella già esistente e della relativa appendice), conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Direzione Sicurezza, Protezione Civile e Servizi al Cittadino - Sezione Polizia Locale prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'aggiudicatario non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per la stazione appaltante: pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

L'aggiudicatario è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, tramite posta elettronica certificata, di ogni danno o incidente verificatosi e dell'avvenuto scarico alla compagnia di assicurazione, fornendo tutti i dati relativi (riferimenti del danneggiato, copia documenti) e dei propri riscontri (tecnici e valutativi) in merito.



ART. 9 – PERSONALE

9.1 – Inquadramento contrattuale

L'aggiudicatario e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Si rimanda a quanto previsto all'articolo "*Fatturazione e pagamenti*" in tema di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore.

9.2 – Doveri del personale

Il servizio dovrà essere eseguito con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

9.3 – Adempimenti dell'impresa

L'aggiudicatario deve procedere alla nomina di un proprio responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità, che dovrà essere quotidianamente e costantemente reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla S.A., successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco del personale adibito al servizio nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudicazione, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), delle rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc. nonché dei contratti applicati. Nel caso di lavoratori extracomunitari l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia dei relativi permessi di soggiorno. Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere costantemente aggiornato con eventuali nuovi inserimenti di personale dovuti a sostituzioni (anche temporanee) o variazioni, con personale di almeno pari livello, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla nuova assunzione o, comunque, dalla sostituzione.

In caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante. Si richiamano in proposito le norme vigenti per la tutela dei servizi essenziali. Nei 10 (dieci giorni) successivi dovranno essere comunicate le ore non effettuate dal personale distinte per livello.

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'aggiudicatario (se società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata) dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria. Qualora l'aggiudicatario sia un consorzio o un RTI, tali dati dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o associate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione del servizio osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando



tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'aggiudicatario rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

9.4 – Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi

Ai sensi dell'articolo 119, comma 3 lettera a), del Codice dei contratti pubblici l'aggiudicatario dovrà effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche ossia di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello/a specifico/a servizio/fornitura affidato/a.

Inoltre, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 s.m.i. - indicare CIG.

9.5 – Sicurezza

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008).

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro della stazione appaltante, l'aggiudicatario si obbliga, ai sensi degli articoli 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del d.lgs. 81/2008, a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato).

Inoltre, l'aggiudicatario si obbliga a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Direzione Sicurezza, Protezione Civile e Servizi al Cittadino - Sezione Polizia Locale prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, apposito "PIANO DI SICUREZZA" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività della stazione appaltante.

La stazione appaltante mette a disposizione il *Piano delle emergenze del Comune di Segrate* all'aggiudicatario: questi dovrà trasmetterlo al proprio personale che eseguirà il servizio. Si rimanda al disciplinare di gara.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

ART. 10 – ANTICIPAZIONE

Al presente appalto non è prevista l'applicazione dell'art. 125, comma 1, del Codice dei contratti pubblici poiché trattasi di appalto a "misura/consumo" sulla base degli ordinativi trasmessi dall'Ufficio Viabilità e Traffico in relazione ai corrispettivi di cui all'Allegato A) "Elenco prezzi unitari" previa applicazione della relativa percentuale di sconto offerta dall'operatore economico in sede di partecipazione alla procedura.



ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicatario deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a:

1. utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
2. comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il Codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
3. prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
4. risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, se si ha notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la stazione appaltante sia la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
5. fornire alla stazione appaltante, se questi lo richieda, copia dei contratti di subappalto di cui sopra, ai fini della verifica dell'applicazione della norma relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario emetterà fattura solo alla completa esecuzione/realizzazione dell'ordinativo/servizio richiesto dal Comando di PL, previa verifica della regolarità tecnica da parte del DEC e dell'ufficio Viabilità e traffico. La fattura sarà accompagnata dalla/e bolla/e di lavorazione/ordinativo.

In ottemperanza al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, l'aggiudicatario emetterà fattura in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

È obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti **il Codice Univoco Ufficio**, che è **un'informazione obbligatoria** della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Segrate sono i seguenti:

Denominazione Ente:	Comune di Segrate
Codice Univoco ufficio:	UFLPIA
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	83503670156
Partita Iva:	01703890150

Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale.



Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del DEC e competente ufficio e in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale).

I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

In caso di RTI il fatturato verrà liquidato a favore dell'impresa mandataria.

In caso di fattura irregolare o collaudo negativo, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Committente (data di invio della medesima all'aggiudicatario); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del Codice civile.

Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

11.1 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

11.2 – Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza retributiva dell'aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

ART. 12 – VIGILANZA E CONTROLLI



La stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto, effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 13 – PENALITÀ

Le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore sono commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo o alle prestazioni del contratto.

L'Appaltatore sarà tenuto a fornire e a mantenere in opera a propria cura e spese nella sede dei lavori, cartelli indicanti la natura e la durata dei lavori tutte le volte che la durata dell'intervento sia superiore alle otto ore. In tal caso l'Appaltatore dovrà altresì fornire e apporre a propria cura e spese, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'inizio dei lavori, un numero adeguato di segnali stradali di divieto di sosta temporanea con rimozione coatta, indicanti la data e gli orari d'inizio e ultimazione lavori.

Fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 14 (*"Esecuzione in danno"*) e 23 (*"Risoluzione del contratto"*), la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a) **mancata consegna del verbale giornaliero dei lavori eseguiti** = € 25,00 (venticinque/00) con una maggiorazione di € 5,00 (cinque/00) per ogni giorno solare di ritardo;
- b) **mancato rispetto dei termini di esecuzione e/o consegna** = € 50,00 (cinquanta/00) più una maggiorazione di € 10,00 (dieci/00) per ogni giorno solare di ritardo sia nel dare inizio sia nell'ultimare l'ordinativo commissionato;
- c) **mancato rispetto dei termini per manutenzione straordinaria di Pronto Intervento** = € 100,00 (cento/00) più una maggiorazione di € 20,00 (venti) per ogni ora solare di ritardo sia nel dare inizio sia nell'ultimare l'ordinativo commissionato;
- d) **mancato conferimento dei materiali metallici rimossi presso centri di recupero autorizzati**, ovvero mancata trasmissione della documentazione attestante l'avvenuto recupero con rendicontazione dei relativi corrispettivi = € 100,00 (cento/00) per ogni infrazione accertata, con maggiorazione di € 10,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione rispetto ai termini previsti.

L'Appaltatore sarà tenuto inoltre a rimborsare le spese per la direzione, assistenza e sorveglianza occorse per il maggior tempo dell'esecuzione in ragione del 10% delle penali di cui sopra. La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla cauzione prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta). Il Committente potrà comunque, e in ogni caso, richiedere il risarcimento del maggior danno. Le penali non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro sette giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dal Committente. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, il Committente procederà all'applicazione delle sopra citate penali.



L'importo delle penali dovute per ogni altro inadempimento o ritardo nell'adempimento delle prestazioni richieste (per esempio, nel caso di mancato adempimento di prestazioni e forniture offerte dall'aggiudicatario come migliorie, non predeterminate dalla stazione appaltante) sarà determinato dalla stazione appaltante anteriormente alla stipula del contratto/avvio della prestazione contrattuale.

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La stazione appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno.

Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

ART. 14 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 15 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, per il presente appalto di servizi, di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, è prevista la verifica di conformità al fine di accertare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite in conformità ai documenti contrattuali e alle disposizioni normative vigenti.

La verifica di conformità sarà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) o da altro soggetto all'uopo incaricato, anche mediante modalità semplificate, in coerenza con la natura delle prestazioni e secondo quanto previsto dalle Linee guida e dai regolamenti interni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La verifica potrà svolgersi in forma **in itinere** e **finale**, anche mediante controlli a campione e analisi documentale, in relazione alla tipologia e alla continuità delle prestazioni rese.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Quando le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è consentito effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi e al



loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

L'esito positivo della verifica di conformità costituisce condizione necessaria per la liquidazione del saldo e per la chiusura del contratto.

ART. 16 – TERMINI PER AVVIARE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ E SOGGETTI COMPETENTI A EFFETTUARLA

La verifica di conformità è avviata entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità sarà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) o da altro soggetto all'uopo incaricato, anche mediante modalità semplificate, in coerenza con la natura delle prestazioni e secondo quanto previsto dalle Linee guida e dai regolamenti interni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando, per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare, sia possibile effettuare tale verifica soltanto in corso di esecuzione contrattuale;
- b) nel caso di appalti di servizi/forniture con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

La stazione appaltante si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

ART. 17 – TERMINI PER CONCLUDERE LA VERIFICA DI CONFORMITÀ; POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI CONCLUSIONE

La verifica di conformità verrà conclusa non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Qualora non sia possibile rispettare il termine di cui al primo periodo, il soggetto incaricato della verifica provvede a darne comunicazione, indicandone le relative cause, all'esecutore e al RUP, con l'indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di verifica di conformità.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e i riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

ART. 18 – LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEFINITIVA IN CORSO DI ESECUZIONE

Nel caso di verifica di conformità in corso di esecuzione saranno invitati ai controlli il responsabile di commessa e il direttore dell'esecuzione o (qualora quest'ultimo svolga le funzioni di soggetto incaricato della verifica di conformità) un rappresentante della stazione appaltante.

In occasione di ciascun controllo verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento entro i successivi 10 (dieci) giorni.

ART. 19 – LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEFINITIVA; IL PROCESSO VERBALE

Della verifica di conformità definitiva verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, contenente una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, nonché le seguenti indicazioni:

1. eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità;



2. data della verifica di conformità;
3. generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

ART. 20 – ONERI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. Questi, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirla.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio in danno dell'esecutore, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto da quest'ultimo.

ART. 21 – VALUTAZIONI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il soggetto che procede alla verifica di conformità provvede a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di controllo con gli eventuali dati relativi al contratto e con i documenti contabili e a formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'aggiudicatario ha osservato le prescrizioni contrattuali e le eventuali indicazioni del direttore dell'esecuzione.

Sulla base di quanto rilevato, il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

ART. 22 – EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ E IRREGOLARITÀ – CONTESTAZIONI CHE L'ESECUTORE PUÒ INSERIRE NEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'aggiudicatario, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, il tempo impiegato per l'effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità.

Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il RUP, ricevuto il certificato di verifica di conformità definitivo, lo trasmette all'esecutore, il quale lo sottoscrive nel termine di quindici giorni dalla sua ricezione, ferma restando la possibilità, in sede di sottoscrizione, di formulare eventuali contestazioni in ordine alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del Codice dei contratti pubblici.



Inoltre il contratto può essere risolto nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, ossia qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010;
- f) ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
- g) il contraente venga diffidato, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, il servizio del presente capitolato sia reso disponibile in una convenzione di cui all'art. 26 della legge 488/1999 stipulata da CONSIP o dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) o da altro Centro Aggregatore di riferimento per il Comune di Segrate oppure risulti presente nel catalogo MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) a condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione e il contraente non intenda adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli;



- i) nell'ipotesi prevista dall'art. 104, comma 9, del Codice dei contratti pubblici ossia qualora le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento non siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto in questione;
- j) nel caso di mancanza della copertura assicurativa, che deve avere validità ed efficacia per tutta la durata del contratto;
- k) inadempimento degli obblighi previsti in materia di recupero e conferimento dei materiali ferrosi derivanti dalla rimozione della segnaletica verticale, ivi compreso:
 - il mancato conferimento presso centri di recupero autorizzati dalla S.A.;
 - la mancata rendicontazione dei materiali conferiti e dei corrispettivi spettanti alla S.A.;
 - il trattenimento non autorizzato del valore economico del materiale.

Più in generale si rimanda alle previsioni dell'art. 122 del Codice dei contratti pubblici, per quanto compatibili con il presente affidamento.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 24 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi/alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi/forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi/delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

La stazione appaltante esercita il diritto di recesso mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi/forniture e verifica la regolarità dei servizi/delle forniture.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, sia attivata una nuova convenzione Consip o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) o di altro Centro Aggregatore di riferimento per il Comune di Segrate a condizioni di maggior vantaggio economico avente condizioni migliorative rispetto a quelle del presente contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di recesso, nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 25 – LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 186, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi di impresa), nel caso di apertura della liquidazione giudiziale nei confronti dell'appaltatore, il rapporto contrattuale si scioglie se la considerazione della qualità soggettiva dello stesso appaltatore è stata un motivo determinante del contratto, salvo che la stazione appaltante non consenta, comunque, la prosecuzione del rapporto; è fatta salva la speciale disciplina prevista dall'art. 124 del Codice dei contratti pubblici.



ART. 26 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore.

ART. 28 – STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia della determinazione di aggiudicazione in forma pubblica amministrativa.

All'aggiudicatario è richiesta la disponibilità della firma digitale.

Tutte le spese, imposte, bolli e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve le clausole risolutive espresse indicate nel presente capitolato.

ART. 29 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Segrate si appresta a eseguire, La informiamo di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

I dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti **dal Comune di Segrate, quale stazione appaltante**, e il trattamento sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, come previsto dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.36/2023).



Anche il trattamento di eventuali dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dal Codice dei contratti pubblici.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti.

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

1. soggetti esterni, i cui nominativi sono disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
2. altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o



3. ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento (ad esempio altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia);
4. Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
5. Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Designato del trattamento del Comune di Segrate e i Soggetti Autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il **diritto di accesso** dell'interessato (articolo 15) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]*";
- il **diritto di rettifica** (articolo 16) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa*";
- il **diritto alla cancellazione** (diritto all'oblio) (articolo 17) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]*";



- **il diritto di limitazione di trattamento** (articolo 18) *“L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;*
- **il diritto alla portabilità dei dati** (articolo 20) *“L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;*
- **il diritto di opposizione** (articolo 21) *“L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.*

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dall’art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Lei potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Segrate con sede in via Primo Maggio, **al quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato** scrivendo all’indirizzo mail dpo@comune.segrate.mi.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Segrate ha nominato ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche **per l’esercizio dei diritti degli interessati**, all’indirizzo email: dpo@comune.segrate.mi.it o via posta all’indirizzo DPO C/O Comune di Segrate, via Primo maggio 20054 Segrate (MI).

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

ART. 30 – REFERENTI DI PROCEDURA

Ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente della Direzione Sicurezza, Protezione Civile e Servizi al Cittadino, Comandante Dr. Lorenzo Giona (tel. 02.26931941 – mail. lr.giona@comune.segrate.mi.it).

Direttore dell’esecuzione ex art. 114 del D.Lgs. 36/2023 è il Sovrintendente PL Fabio Troilo (tel. 02.26931936 – fb.troilo@comune.segrate.mi.it) coadiuvato dal referente tecnico d’Ufficio Sovrintendente Walter Monego (tel. 02.26931946 – wl.monego@comune.segrate.mi.it).



Città di Segrate



II RUP / DIRIGENTE

della Direzione Sicurezza,
Protezione Civile e Servizi al Cittadino

Il Comandante

Dr. Lorenzo Giona

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate.



Elenco Prezzi Unitari - Allegato A)

1) FORNITURA DI SEGNALI STRADALI

I prezzi unitari indicati per la fornitura, di segnali stradali, sia di formato standard sia composito, di tabelle, di pannelli integrativi, di specchi parabolici, di delimitatori di corsia ecc., s'intendono immutabili ed onnicomprensivi di qualsiasi numero di attacchi, figure, caratteri, simboli e/o scritte richiesti, nonché di dotazione completa di staffe, viteria, bulloneria e quant'altro necessario per la loro posa (sostegno a palo Ø 60 mm) , compreso imballaggio e trasporto c/o il luogo indicato dal Comando PL.

Tutte le voci in elenco prezzi devono ottemperare alle specifiche tecniche di capitolato, anche se queste non sono espressamente riportate nelle singole voci.

Descrizione voci	Euro cada uno
------------------	---------------

Segnale stradale triangolare bordato a scatola

Con pellicola di classe 1 :

a) formato piccolo lato cm.	60	€/cad.	25,00
b) formato normale lato cm.	90	€/cad.	55,00
c) formato grande lato cm.	120	€/cad.	110,00

Con pellicola di classe 2 :

d) formato piccolo lato cm.	60	€/cad.	30,00
e) formato normale lato cm.	90	€/cad.	65,00
f) formato grande lato cm.	120	€/cad.	130,00

Segnale stradale circolare bordato a scatola

Con pellicola di classe 1:

a) formato piccolo di diametro cm.	40	€/cad.	25,00
b) formato normale di diametro cm.	60	€/cad.	50,00
c) formato grande di diametro cm.	90	€/cad.	110,00

Con pellicola di classe 2:

d) formato piccolo di diametro cm.	40	€/cad.	30,00
e) formato normale di diametro cm.	60	€/cad.	60,00
f) formato grande di diametro cm.	90	€/cad.	135,00

Segnale stradale ottagonale bordato a scatola

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	60	€/cad.	60,00
b) formato normale cm.	90	€/cad.	135,00

Segnale stradale quadrato o romboidale, bordato a scatola

Con pellicola di classe 1 :

a) formato piccolo lato cm.	40	€/cad.	30,00
b) formato normale lato cm.	60	€/cad.	65,00



c) formato grande lato cm.	90	€/cad.	145,00
----------------------------	----	--------	--------

Con pellicola di classe 2 :

d) formato piccolo lato cm.	40	€/cad.	35,00
e) formato normale lato cm.	60	€/cad.	75,00
f) formato grande lato cm.	90	€/cad.	170,00

Segnale rettangolare bordato a scatola

Con pellicola di classe 1 :

a) formato ridotto cm.	40x60	€/cad.	45,00
b) formato piccolo cm.	60x90	€/cad.	95,00
c) formato normale cm.	90x135	€/cad.	210,00

Con pellicola di classe 2 :

e) formato ridotto cm.	40x60	€/cad.	55,00
f) formato piccolo cm.	60x90	€/cad.	105,00
g) formato normale cm.	90x135	€/cad.	220,00

Pannello integrativo di segnale stradale quadrato o rettangolare, bordato a scatola

Con pellicola di classe 1 :

a) formato ridotto lato cm.	40	€/cad.	15,00
b) formato piccolo lato cm.	60	€/cad.	25,00
c) formato normale lato cm.	90	€/cad.	50,00
d) formato grande lato cm.	135	€/cad.	105,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato ridotto lato cm.	40	€/cad.	20,00
b) formato piccolo lato cm.	60	€/cad.	30,00
c) formato normale lato cm.	90	€/cad.	60,00
d) formato grande lato cm.	135	€/cad.	120,00

Pannello integrativo bordato a scatola, per segnali triangolari -

Con pellicola di classe 1 :

a) formato piccolo cm.	53x18	€/cad.	15,00
b) formato normale cm.	80x27	€/cad.	40,00
c) formato grande cm.	105x35	€/cad.	65,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	53x18	€/cad.	20,00
b) formato normale cm.	80x27	€/cad.	45,00
c) formato grande cm.	105x35	€/cad.	75,00

Pannello integrativo bordato a scatola, per segnali circolari

Con pellicola di classe 1 :

a) formato piccolo cm.	33x17	€/cad.	10,00
b) formato normale cm.	50x25	€/cad.	25,00
c) formato grande cm.	75x33	€/cad.	45,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	33x17	€/cad.	15,00
b) formato normale cm.	50x25	€/cad.	30,00
c) formato grande cm.	75x33	€/cad.	55,00

Pannello integrativo modello 5 bordato a scatola

**Con pellicola di classe 1 :**

a) formato piccolo cm.	10x25	€/cad.	5,00
b) formato normale cm.	15x35	€/cad.	10,00
c) formato grande cm.	25x55	€/cad.	25,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	10x25	€/cad.	6,00
b) formato normale cm.	15x35	€/cad.	12,00
c) formato grande cm.	25x55	€/cad.	30,00

Segnale di direzione urbano bordato a scatola iscrizioni su una riga**Con pellicola di classe 1 :**

a) formato piccolo cm.	100x20	€/cad.	35,00
b) formato normale cm.	125x25	€/cad.	55,00
c) formato grande cm.	150x30	€/cad.	80,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	100x20	€/cad.	45,00
b) formato normale cm.	125x25	€/cad.	65,00
c) formato grande cm.	150x30	€/cad.	95,00

Segnale di direzione urbano bordato a scatola - iscrizioni su due righe**Con pellicola di classe 1 :**

a) formato piccolo cm.	100x30	€/cad.	50,00
b) formato normale cm.	125x35	€/cad.	75,00
c) formato grande cm.	150x40	€/cad.	100,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	100x30	€/cad.	60,00
b) formato normale cm.	125x35	€/cad.	90,00
c) formato grande cm.	150x40	€/cad.	120,00

Segnale di direzione extraurbano bordato a scatola e rinforzato mediante applicazione sul retro, per tutta la sua lunghezza, di due traverse d'irrigidimento completamente scanalate e adatte allo scorrimento longitudinale delle controstaffe di attacco ai sostegni. – Iscrizioni su una riga.**Con pellicola di classe 1 :**

a) formato piccolo cm.	130x30	€/cad.	70,00
b) formato normale cm.	150x40	€/cad.	100,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	130x30	€/cad.	80,00
b) formato normale cm.	150x40	€/cad.	120,00

Segnale di direzione extraurbano bordato a scatola e rinforzato mediante applicazione sul retro, per tutta la sua lunghezza, di due traverse d'irrigidimento completamente scanalate e adatte allo scorrimento longitudinale delle controstaffe di attacco ai sostegni. – Iscrizioni su due righe.**Con pellicola di classe 1 :**

a) formato piccolo cm.	150x40	€/cad.	100,00
b) formato normale cm.	170x50	€/cad.	140,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	150x40	€/cad.	120,00
------------------------	--------	--------	--------



b) formato normale cm.	170x50	€/cad.	170,00
------------------------	--------	--------	--------

Segnale nome-strada monofacciale in alluminio estruso anticorrosione con logo del comune a colori

Con pellicola di classe 1 :

a) formato piccolo cm.	80x20	€/cad.	35,00
b) formato normale cm.	80x25	€/cad.	45,00
c) formato normale cm.	100x25	€/cad.	55,00
d) formato grande cm.	100x30	€/cad.	60,00
e) formato grande cm.	120x30	€/cad.	70,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	80x20	€/cad.	40,00
b) formato normale cm.	80x25	€/cad.	50,00
c) formato normale cm.	100x25	€/cad.	60,00
d) formato grande cm.	100x30	€/cad.	65,00
e) formato grande cm.	120x30	€/cad.	75,00

Segnale nome-strada bifacciale in alluminio estruso anticorrosione con logo del comune a colori - Tabella II 15 del Reg. C.d.S. Distanza tra le due facce compresa tra mm. 15 e 25, con entrambe le facce interamente rivestite con pellicola bianca catarifrangente, con cornici perimetrali di colore azzurro realizzate con pasta serigrafica trasparente, iscrizioni in pellicola plastica non catarifrangente di colore nero opaco, completa di staffe a cerniera aperta pure in alluminio estruso spessore 25/10 di mm., per il fissaggio a sostegni tubolari diametro 60 mm. e con una scanalatura nella parte inferiore per l'eventuale inserimento di appendici esplicative (numeri civici, ecc.):

Con pellicola di classe 1:

a) formato piccolo cm.	80x20	€/cad.	50,00
b) formato normale cm.	80x25	€/cad.	70,00
c) formato normale cm.	100x25	€/cad.	80,00
d) formato grande cm.	100x30	€/cad.	90,00
e) formato grande cm.	120x30	€/cad.	100,00

Con pellicola di classe 2 :

a) formato piccolo cm.	80x20	€/cad.	60,00
b) formato normale cm.	80x25	€/cad.	75,00
c) formato normale cm.	100x25	€/cad.	90,00
d) formato grande cm.	100x30	€/cad.	100,00
e) formato grande cm.	120x30	€/cad.	110,00

Delineatore semicircolare speciale di ostacolo, con traverse d'irrigidimento a tergo in alluminio per il fissaggio, sviluppo minimo di cm. 40 di semicirconferenza per cm. 50 di altezza.

Con pellicola di classe 1 :

a) formato bombato cm.	40x50	€/cad.	60,00
------------------------	-------	--------	-------

Con pellicola di classe 2 :

a) formato bombato cm.	40x50	€/cad.	80,00
------------------------	-------	--------	-------

Delineatore modulare di curva stretta bordato a scatola

Con pellicola di classe 1:

e) formato cm.	60x60	€/cad.	65,00
e) formato cm.	90x90	€/cad.	145,00
f) formato cm.	60x240	€/cad.	200,00
g) formato cm.	90x360	€/cad.	450,00

Con pellicola di classe 2 :

e) formato cm.	60x60	€/cad.	75,00
----------------	-------	--------	-------



e) formato cm.	90x90	€/cad.	170,00
f) formato cm.	60x240	€/cad.	250,00
g) formato cm.	90x360	€/cad.	500,00

Segnale stradale costituito da profili in lega di alluminio sovrapponibili spessore 25/10.
Le dimensioni volute si ottengono sovrapponendo più elementi.

Con pellicola di classe 1 :	€/ al mq.	175,00
Con pellicola di classe 2 :	€/ al mq.	210,00

Segnale di dimensione extraformato in lega di alluminio estruso aperto spessore 30/10:

a) con pellicola di classe 1 :	€/mq.	250,00
b) con pellicola di classe 2 :	€/mq.	300,00

Specchio parabolico antiurto infrangibile, completo di giunto snodato orientabile in tutte le direzioni e di guarnizioni di gomma.

<u>di diametro cm 60</u> con superficie riflettente infrangibile	€/cad.	85,00
<u>di diametro cm 90</u> con superficie riflettente infrangibile	€/cad.	110,00

Dossi rallentatori, forniti e posti in opera, costituiti da elementi in rilievo prefabbricati a profilo convesso, modulari, in gomma o in materiale plastico, colorati con zebbrature gialle e nere di uguale larghezza e parallele alla direzione di marcia, provvisti di dispositivi riflettenti ed opportuna autorizzazione Ministeriale, con garanzia di permanenza dell'installazione per almeno 3 anni.

di altezza cm 3,	49x60	€/al ml.	140,00
di altezza cm 5,	49x90	€/al ml.	200,00
di altezza cm 7,	49x120	€/al ml.	340,00

Delimitatori di corsia, forniti e posti in opera, in elementi prefabbricati in rilievo, in materiale plastico o gomma di colore giallo provvisti di un solido sistema di fissaggio alla pavimentazione stradale per impedirne lo spostamento od il distacco, posizionati in modo da consentire il deflusso delle acque, dotati di sistemi rifrangenti, di omologazione ministeriale e garantiti con permanenza di installazione per almeno 3 (tre) anni.

di altezza cm 5	€/al ml.	120,00
di altezza cm 10	€/al ml.	160,00

Fornitura e posa di paletto dissuasore in gomma flessibile, altezza fuori terra 110 cm, dotato di bande catarifrangenti

€/cad.	130,00
--------	--------

Fornitura e posa di dispositivi retroriflettenti "occhi di gatto" in policarbonato, con rifrangenza su due facce per posizionamento a lato o al centro della carreggiata, con garanzia di permanenza dell'installazione per almeno 3 anni.

di altezza variabile tra centimetri 3 e cm. 5	€/cad.	14,00
---	--------	-------

Applicazione adesivi realizzati con superficie conforme alle norme di cui all'art. 5.6 per rettificare segnali esistenti.

€/cad.	5,00
--------	------

2) FORNITURA E POSA DI SOSTEGNI STRADALI

Tutte le voci in elenco prezzi devono ottemperare alle specifiche tecniche di capitolato, anche se queste non sono espressamente riportate nelle singole voci.

Fornitura sostegni di acciaio zincato a caldo scanalati con spessore di mm 2 completi di tappo e spinotto:

a) palo antirotazione diametro mm. 60	€/ al ml	8,00
b) giunti per la formazione di pali ad "S"	€/cad.	11,00



c) staffa prolungamento palo mm. 60	€/cad.	16,00
d) palo liscio diametro mm. 90	€/ al ml	13,00
e) sostegno ad arco per segnali 60 cm	€/cad.	33,00

Posa in opera di sostegni tubolari ritti o sagomati per segnali stradali, da eseguirsi mediante formazione di plinto in calcestruzzo non armato (cm. 30x30x50), comprensivi di: scavo, calcestruzzo, asporto dell'eventuale materiale di scarto, posa del sostegno stesso e ripristino della pavimentazione.

€/cad	30,00
-------	-------

Sistemazione sostegni tubolari esistenti

€/cad	15,00
-------	-------

3) FORNITURA E POSA DI SOSTEGNI STRADALI A PORTALE

La fornitura e posa di sostegni stradali a portale di qualsiasi tipo; a farfalla, a bandiera, sovra passanti o non sovra passanti, a totem ecc. dovranno essere valutati ed approvati di volta in volta dalla Direzione Lavori previo dettagliato preventivo con i singoli prezzi di ogni fornitura e della posa in opera, corredato dagli studi di fattibilità di tecnici abilitati.

Il lavoro dovrà in ogni caso essere soggetto al ribasso di gara.

4) POSA SEGNALI STRADALI

Posa in opera di segnale stradale/specchio, su sostegni di qualunque tipo, ritti o sagomati, mediante collari completi di viteria e bulloneria o fascette di acciaio di tipo band-it, comprensivo di attrezzature idonee al lavoro da svolgere, di mezzi per il trasporto delle stesse, della manodopera necessaria e di quant'altro occorre per fornire il lavoro compiuto a regola d'arte.

Posa in opera di segnali/specchi fino a 2 mq	€/cad.	5,00
Posa in opera di tabellone (superiore ai 2 mq)	€/cad.	60,00

5) RIMOZIONI

Rimozione di sostegno di qualsiasi tipo con eventuali segnali su esso apposti, compresi: trasporto, smaltimento, rimozione del blocco di fondazione, sistemazione del vuoto con materiale idoneo, ripristino della pavimentazione con prodotti di tinta uguale alla superficie circostante.

€/cad.	15,00
--------	-------

Rimozione di segnale stradale esistente di qualsiasi tipo fino a 2 mq da sostegno, comprensivo del trasporto e smaltimento.

€/cad.	5,00
--------	------

Rimozione di segnale stradale esistente di qualsiasi tipo superiore a 2 mq da sostegno, comprensivo del trasporto e smaltimento.

€/cad.	60,00
--------	-------

Orientamento o raddrizzamento di segnale stradale di qualunque tipo o di sostegno stradale.

€/cad.	4,50
--------	------

Rimozione di rallentatori di velocità compresa la sigillatura dei fori di fissaggio mediante emulsione bituminosa elastomerica, pulizia della sede stradale e smaltimento: per qualsiasi tipo di rallentatore

€/ml.	11,00
-------	-------

Cancellazione di segnaletica orizzontale esistente su pavimentazione stradale di qualsiasi tipo, mediante fresatura meccanica o a caldo, per 1 mq. di superficie effettivamente cancellato

€/mq.	11,00
-------	-------



Cancellazione di segnaletica orizzontale in vernice con altra vernice di colore diverso (nero).

a) per 1 mq. effettivamente verniciato	€/mq.	4,80
b) per 1 ml. da cm. 12 effettivamente verniciato	€/ml.	0,50
c) per 1 ml. da cm. 15 effettivamente verniciato	€/ml.	0,60
d) per 1 elemento dare precedenza - cm. 40x60	€/cad.	2,90
e) per 1 elemento dare precedenza - cm. 100x200	€/cad.	8,00

6) ESECUZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE

A) = IN VERNICE SPARTITRAFFICO;

B) = IN PRODOTTO BICOMPONENTE A FREDDO;

C) = IN LAMINATO ELASTOPLASTICO;

D) = IN MATERIALE PLASTICO PREFORMATO TERMOADESIVO;

I prezzi unitari indicati per l'esecuzione di segnaletica orizzontale, s'intendono immutabili e onnicomprensivi di ogni onere per attrezzature, persone, pulizia accurata delle zone d'intervento, installazione e mantenimento della segnaletica di cantiere regolamentare.

Tutte le voci in elenco prezzi devono ottemperare alle specifiche tecniche di capitolato, anche se queste non sono espressamente riportate nelle singole voci.

Esecuzione e/o ripasso su pavimentazione stradale di qualsiasi tipo di: strisce longitudinali, strisce trasversali, attraversamenti pedonali e ciclabili, frecce direzionali, iscrizioni e simboli, strisce di delimitazione stalli di sosta, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, altri segnali stabiliti dal Regolamento del C.d.S.

Con utilizzo di vernice spartitraffico, di qualunque colore:

a) per 1 mq. effettivamente verniciato	€/mq.	4,80
b) per 1 ml. da cm. 12 effettivamente verniciato	€/ml.	0,50
c) per 1 ml. da cm. 15 effettivamente verniciato	€/ml.	0,60
d) per 1 elemento dare precedenza - cm. 40x60	€/cad.	2,90
e) per 1 elemento dare precedenza - cm. 100x200	€/cad.	8,00

Con utilizzo di prodotto bicomponente a freddo, dello spessore medio di mm. 1,60 nei colori: bianco, giallo, azzurro e rossomattone

f) per 1 mq. effettivamente applicato	€/mq.	30,00
g) per 1 ml. da cm. 12 effettivamente applicato	€/ml.	3,50
h) per 1 ml. da cm. 15 effettivamente applicato	€/ml.	4,40
i) per 1 elemento dare precedenza - cm. 40x60	€/cad.	10,00
l) per 1 elemento dare precedenza - cm. 100x200	€/cad.	45,00

Esecuzione di frecce direzionali

Con utilizzo di vernice spartitraffico:

a) per ogni freccia unidirezionale verniciata (mq 3.00)	€/cad.	13,00
b) per ogni freccia bidirezionale verniciata (mq 4.00)	€/cad.	18,00

Con utilizzo di prodotto bicomponente a freddo

c) per ogni freccia unidirezionale applicata	€/cad.	45,00
d) per ogni freccia bidirezionale applicata	€/cad.	55,00

Esecuzione di scritte alfanumeriche varie, per ogni singolo carattere alfanumerico effettivamente applicato:

a) in vernice spartitraffico	€/cad.	4,00
b) in prodotto bicomponente a freddo,	€/cad.	25,00
c) in laminato elastoplastico bianco, (compresi liquidi adesivi plastici fissapolvere ecc.)	€/cad.	30,00



Esecuzione di segnaletica orizzontale con applicazione di colato plastico a freddo a due componenti, a base di resine metacriliche esenti da solventi, applicato a macchina con struttura a "Goccia"

Per ogni mq. di superficie:

Per applicazioni in colore bianco su fondi bitumati normali	al mq. € 32,00
Per applicazioni in colore bianco su fondi bitumati drenanti	al mq. € 36,00
Per applicazioni in colore rosso su fondi bitumati normali	al mq. € 35,00
Per applicazioni in colore rosso su fondi bitumati drenanti	al mq. € 39,00

Tracciamento ed esecuzione di banda di rallentamento del traffico.

Eseguita mediante stesura di colato plastico a freddo bicomponente a base di resine metacriliche esenti da solventi nella misura di mm 60 di larghezza e mm (3-5) di altezza, nel colore bianco compreso gli oneri per il tracciamento, pulizia e preparazione del fondo, pilotaggio del traffico ed ogni altro onere per un lavoro eseguito a regola d'arte

€/ml. 23,00

▪ SIMBOLI:

ESECUZIONE DI SIMBOLI CON L'IMPIEGO DI COLATO PLASTICO BICOMPONENTE.

Esecuzione di segnale triangolare su pavimentazione bitumata di tipo normale e drenante, riprodotto con colato plastico a freddo a due componenti, nei colori prescritti dal codice della strada ed opportunamente deformato nel senso della lunghezza per una corretta visione da posizione inclinata, il tutto contenuto in un rettangolo circoscritto di colore bianco con lo scopo di accentuare il contrasto dei colori ed aumentare la visibilità:

"simboli triangolari"

(scuola, bus ecc.)

Per applicazioni nei colori previsti dal codice della strada ecc.

Per applicazioni su fondi bitumati normali	al mq.	€ 53,00
Per applicazioni su fondi bitumati drenanti	al mq.	€ 59,00

Esecuzione di segnale circolare su pavimentazione bitumata di tipo normale e drenante, riprodotto con colato plastico a freddo a due componenti, nei colori prescritti dal codice della strada ed opportunamente deformato nel senso della lunghezza per una corretta visione da posizione inclinata, il tutto contenuto in un rettangolo circoscritto di colore bianco con lo scopo di accentuare il contrasto dei colori ed aumentare la visibilità:

"simboli circolari"

(limite velocità, ecc.)

Per applicazioni su fondi bitumati normali	al mq.	€ 53,00
Per applicazioni su fondi bitumati drenanti	al mq.	€ 59,00

FORNITURE E POSA IN OPERA DI SIMBOLI IN LAMINATO ELASTOPLASTICO.

Fornitura e posa in opera di simboli in laminato preformato elastoplastico autoadesivo realizzati in resina poliuretanica ad altissima rifrangenza ed antisdrucciolo, con supporto in gomma, compreso l'adesivo primer, l'onere del perfetto tracciamento e quello della pulitura del materiale grossolano sulla pavimentazione prima della posa.

€/mq. € 90,00

FORNITURE E POSA IN OPERA DI SIMBOLI IN MATERIALE PLASTICO PREFORMATO TERMOADESIVO.

Fornitura e posa in opera di simboli in materiale plastico preformato termoadesivo realizzati in resina poliuretanica ad altissima rifrangenza ed antisdrucciolo, con supporto in gomma, compreso l'onere del perfetto tracciamento e quello della pulitura del materiale grossolano sulla pavimentazione prima della posa.

€/mq. € 90,00



7) PRESTAZIONI DI MANO D'OPERA IN ECONOMIA

Tutti i lavori non previsti e qualificati in elenco prezzi, definibili come “lavori in economia”, saranno liquidati a “ore” di lavoro effettivamente svolto e documentato dal rapporto giornaliero di lavoro, al costo di €/ora 35,00 (trentacinque/00) inclusi mezzi e attrezzature.
